



## **Istituto Comprensivo Alpignano**

Via Pianezza, 31 - 10091 Alpignano (TO)

Tel. 011 967 64 52 - Fax 011/967 67 50

E-mail [toic89800d@istruzione.it](mailto:toic89800d@istruzione.it) - PEC [toic89800d@pec.istruzione.it](mailto:toic89800d@pec.istruzione.it)



# **PTOF 2022 - 2025**

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**anno scolastico 2022-2023**

## **INDICE**

<b>1. PREMESSA</b>	<b>pag. 4</b>
<b>2. IDENTITA' DELL'ISTITUTO</b>	<b>pag. 5</b>
2.1 Le scuole	pag. 5
2.2 Contesto territoriale e sociale	pag. 5
2.3 "Mission dell'Istituto" e obiettivi prioritari	pag. 7
2.4 Progettazione didattica	pag. 9
2.5 Lavoro collegiale	pag. 10
2.6 Valutazione degli studenti	pag. 12
2.7 Collaborazione con il territorio	pag. 18
2.8 Percorsi di inclusione e attenzione a HC, DSA e BES, stranieri	pag. 20
2.9 Definizione e articolazione del Curricolo di Istituto e delle attività di ampliamento dell'Offerta formativa	pag. 26
2.10 Potenziamento dell'offerta	pag. 27
2.11 Competenze chiave e di cittadinanza	pag. 31
2.12 Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni	pag. 34
2.13 Coinvolgimento delle famiglie	pag. 34
2.14 Azioni attuate per la continuità	pag. 35
2.15 Orientamento in uscita	pag. 37
2.16 Controllo dei processi	pag. 38
2.17 Autovalutazione d'Istituto	pag. 39
<b>3. GLI INSEGNANTI</b>	<b>pag. 41</b>
3.1 Formazione	pag. 41
<b>4. IL PERSONALE A.T.A.</b>	<b>pag. 44</b>
<b>5. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</b>	<b>pag. 44</b>
<b>6. RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>pag. 45</b>
<b>7. PIANO OPERATIVO NAZIONALE E PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE</b>	<b>pag. 45</b>
<b>8. ALTRI FONDI</b>	<b>pag. 47</b>
<b>9. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)</b>	<b>pag. 47</b>
<b>10. SICUREZZA</b>	<b>pag. 48</b>
<b>11. ORGANIGRAMMA</b>	<b>pag. 50</b>

<b>12. SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>pag. 51</b>
12.1 Cosa caratterizza la Scuola dell'Infanzia	pag. 51
12.2 Orario	pag. 51
12.3 Progettazione didattico – curriculare	pag. 53
<b>13. SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>pag. 76</b>
13.1 Cosa caratterizza la Scuola primaria	pag. 76
13.2 Orario	pag. 76
13.3 Progettazione didattico-curriculare	pag. 77
13.4 Valutazione	pag. 80
13.5 Giudizi e Legenda di valutazione	pag. 80
13.6 Programmazione	pag. 85
<b>14. SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>pag. 93</b>
14.1 Cosa caratterizza la Scuola Secondaria	pag. 93
14.2 Orario	pag. 94
14.3 Attività formative e di studio (corsi di recupero e attività per valorizzare le eccellenze)	pag. 96
14.4 Programmazione	pag. 97
14.5 Potenziamento dell'area linguistica	pag. 97
14.6 Potenziamento dell'area artistico-musicale	pag. 98
14.7 Potenziamento delle competenze di informatica	pag. 98
14.8 Potenziamento dell'area “logico – matematica”	pag. 99
14.9 Potenziamento dell'area sportiva	pag. 99
14.10 Attività didattico-educative per l'inclusione	pag. 99
14.11 Progetti attivati per l'anno scolastico 2022/2023	pag. 100
14.12 Attività extracurricolari pomeridiane	pag. 105
14.13 Potenziamento ambiti multidisciplinari	pag. 106
14.14 Viaggi di istruzione	pag. 107
<b>15. APPENDICE</b>	<b>pag. 109</b>

## 1. PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa espone le caratteristiche dell'Istituto comprensivo, è il documento che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola, ne specifica i percorsi didattici, educativi ed extracurricolari ed esplicita l'organizzazione della scuola. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative proposte dalle varie componenti. Tale documento è elaborato dal punto di vista didattico, dal Collegio dei Docenti, seguendo le linee dell'Atto di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico, il quale lo adotta. A cadenza triennale è soggetto a revisione, sebbene alcune parti vengano aggiornate annualmente. L'intento generale è quello di far crescere la scuola nei suoi compiti formativi e di attuazione, secondo i dettami istituzionali, ma anche di proporre l'istituzione scolastica come mediatrice nei confronti del territorio. Per la stesura sono state seguite le indicazioni in materia di Autonomia scolastica Legge 59/1997 e delle disposizioni contenute nella Legge 107/2015, inoltre si è lavorato considerando le Indicazioni Nazionali e il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari pubblicato nel 2018 che abbraccia una visione europea.

Il PTOF per l'anno scolastico 2022/2023, tiene conto delle criticità ereditate dalla situazione pandemica, che hanno influito sul territorio e sulla popolazione nonché sugli studenti stessi. Inoltre, volendo formare dei buoni cittadini consapevoli delle proprie responsabilità verso il proprio territorio, ma anche verso il nostro pianeta, poiché tutti siamo cittadini del mondo, le scelte strategiche per la progettazione del triennio 2022/2025 tengono conto del nuovo scenario socio-culturale, nonché dei risultati emersi dai recenti studi e dibattiti su come la conoscenza e l'apprendimento possano cambiare il futuro dell'umanità e del pianeta. Si sono quindi considerati documenti quali:

- Documento UNESCO "Futures of Education: learning to become" con l'obiettivo di ripensare ai modelli di apprendimento per il futuro;
- Avanguardie Educative INDIRE;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e Education 2050;
- Scuola 2030 che nasce dalla collaborazione fra Miur, Indire e Associazione Italiana Sviluppo Sostenibile.

## **2. IDENTITA' DELL'ISTITUTO**

### **2.1 Le scuole**

Dall'anno scolastico 2012 sono state accorpate in un unico Istituto Comprensivo tutte le scuole presenti sul territorio di Alpignano che comprendono:

- tre Scuole dell'Infanzia, "Borello", "Gobetti", "Rodari";
- tre Scuole Primarie, "Gramsci", "Matteotti", "Turati";
- una Scuola secondaria di primo grado, "Tallone".

### **2.2 Contesto territoriale e sociale**

Alpignano, comune appartenente alla città Metropolitana di Torino è situato a circa 12 km dal capoluogo, all'imbocco della Val Susa. E' facilmente raggiungibile grazie alle due grandi strade statali, la SS24 del Monginevro e la SS25 del Moncenisio, due importanti vie di comunicazione rivolte verso la Francia e dalla linea ferroviaria del Frejus. Tra la popolazione costituita da 16.709 abitanti, gli stranieri residenti ad Alpignano al 1° gennaio 2021 sono 892 e rappresentano il 5,3% della popolazione con una prevalenza di Rumeni, seguiti da Africani e Marocchini. La presenza di stranieri costituisce un'opportunità per l'Istituto che, oltre ad incrementare il numero di iscrizioni, si arricchisce per il confronto con culture e tradizioni diverse, occasione sia per gli insegnanti sia per gli studenti, di lavorare in un contesto multietnico che favorisce lo scambio di conoscenze oltre che una fattiva integrazione.

Gli ordini di scuola presenti sul territorio sono tre; si contano infatti tre Scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie ed una Scuola Secondaria di primo grado, tutte appartenenti all'Istituto Comprensivo di Alpignano.

Nei diversi plessi l'utenza è varia: sono presenti sia alunni provenienti dal territorio, sia dai Comuni limitrofi (Pianezza, Caselette, Val della Torre). Le famiglie di appartenenza hanno origini e situazioni socioeconomiche diverse. La loro presenza, insieme agli alunni stranieri è vissuta come una ricchezza per una cultura di integrazione e rispetto, favorendo al massimo l'inclusione. Per far fronte al disagio socio-economico inoltre, la scuola mette in campo attività per consentire a tutti di "accedere al sapere". E' necessario quindi sviluppare programmazioni differenziate per alunni stranieri, alunni svantaggiati e alunni con bisogni educativi speciali, anche con attività pomeridiane, reperendo finanziamenti dai fondi strutturali, ad esempio

con la partecipazione a bandi PON, ecc. La crisi del 2008 non ancora risolta, ha avuto un inasprimento a causa della pandemia di Covid-19, iniziata nei primi mesi del 2020. La scuola in questo frangente si è subito adoperata per andare in contro alle necessità delle famiglie fornendo in comodato d'uso dispositivi digitali (Pc e tablet), grazie ai fondi ottenuti dal PON "Smart class" allo scopo di sostenere le famiglie più disagiate e rendere efficace la gestione dei materiali multimediali, inclusi i libri digitali e per consentire a tutti di poter fruire della Didattica a distanza nei periodi di chiusura delle scuole. È anche stato attivato un servizio di prestito per i libri di testo utilizzati.

Alpignano è un Comune con rilevanti criticità sociali, lavorative, abitative e con una scolarizzazione in forte difficoltà. Il reddito medio pro-capite stimato intorno ai 12.400 € (fonte Istat) risulta essere basso confrontando il dato con quello del Nord-Ovest pari a 34.600 € (fonte Istat).

Permane la condizione di numerosi cittadini, anche molto giovani, con titolo di studio molto basso; molti di essi, infatti, pur frequentando i primi anni della scuola superiore, spesso non terminano il ciclo di studi e quindi non conseguono alcun titolo. In una situazione socio-economica di stagnazione e di crisi ancora significativa per il mercato del lavoro, le poche aziende che sono alla ricerca di lavoratori (anche attraverso gli Enti Locali, ai quali chiedono l'invio di curricula) ormai non prendono più in considerazione candidature di giovani e meno giovani che non abbiano un diploma o quanto meno una specializzazione. Ne consegue che i potenziali posti di lavoro vengano assegnati a chi possiede tali requisiti. Sono richieste professionalità che molte famiglie rifiutano (operai specializzati in particolare, di cui molte aziende lamentano la difficoltà di reclutamento); è convinzione ancora diffusa che tali specializzazioni "sminuiscano" in qualche modo l'individuo, e sovente i figli sono costretti a frequentare scuole non gradite o non adatte alla loro personalità, o a iscriversi ad un corso universitario, con il risultato di non ottenere alcun titolo di studio o di non trovare un lavoro soddisfacente. L'attività di "Orientamento" che la Scuola secondaria offre, tende ad indirizzare gli alunni verso percorsi di studi consoni alle loro attitudini, ma non sempre le famiglie si affidano ai "Giudizi orientativi" per le iscrizioni alle Scuole superiori. Per contenere la dispersione scolastica, l'Istituto Comprensivo di Alpignano appartiene anche alla Rete Scuola-formazione per alunni pluriripetenti tra i 14 e i 16 anni.

### **2.3 “Mission dell’Istituto” e obiettivi prioritari**

Le finalità della nostra scuola, definite a partire dalla persona che apprende, tengono in considerazione innanzitutto gli ambiti sociali di provenienza aprendosi alle famiglie e al territorio per individuare i traguardi di competenza da raggiungere nei diversi anni. L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa, è progressivo, armonico e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli Istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità è quella di uno sviluppo armonico e integrale dell’individuo, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. È compito peculiare di questi cicli scolastici porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi a partire dalla scuola dell’infanzia. In linea dunque con il Piano per l’Educazione Sostenibile che riprende gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile di Agenda 2030, la scuola fa proprie le indicazioni ivi contenute per la realizzazione della propria programmazione anche attingendo dai fondi PON. L’educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere in concreto, prendersi cura degli altri e dell’ambiente, di acquisire una coscienza civica ed un senso di responsabilità, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà per la formazione del cittadino di domani. A seconda delle necessità il Collegio dei docenti, ogni anno potrà richiedere all’USR insegnanti da inserire in organico di potenziamento. In questo modo è quindi possibile incrementare le attività attinenti alle diverse materie, con una progettazione adeguata. Come ribadito nella nota MIUR 2852 del 5/9/2016, l’organico denominato “dell’autonomia”, prevede l’individuazione da parte del Dirigente scolastico di docenti assegnati all’ambito territoriale di riferimento sui posti comuni, di sostegno vacanti e posti di potenziamento, utilizzando anche docenti di classi di concorso diverse da quelle per i quali sono abilitati, purché in possesso di titoli di studio validi per l’insegnamento

della disciplina e percorsi formativi e competenze professionali coerenti con gli insegnamenti da impartire. La creazione dell'organico complessivo ha dunque lo scopo di ampliare le possibilità progettuali in quanto tutti i docenti contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa anche con insegnamenti opzionali e facendo fronte alle esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto. La scuola è chiamata, con sempre maggior forza, a collocarsi al centro del processo formativo ed educativo dell'allievo ed è destinata ad essere mediatrice tra il singolo e la collettività nei suoi fondamentali aspetti: come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che sono elementi propedeutici per la vita futura dell'individuo; come erogatrice di "materiali" formativi di qualità (offerta formativa); come mezzo di costruzione di un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, con le altre istituzioni e con il contesto sociale in genere.

Le finalità educative e gli obiettivi didattici della scuola si ispirano quindi allo spirito del presente Piano Formativo e possono essere individuati anche nei seguenti compiti:

- favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi, attraverso l'attivazione della motivazione e dell'interesse, atteggiamenti di analisi, di problematizzazione ed interpretazione della realtà;
- condividere con le famiglie il Patto di Corresponsabilità per un intervento educativo funzionale ed integrato;
- aprirsi alla realtà sociale e culturale in cui si trova la scuola con un atteggiamento di ricettività e di propositività, accogliere proposte, sollecitazioni e stimoli culturali sia dal contesto territoriale che da quello regionale, nazionale, europeo;
- progettare con una sinergia di risorse, di proposte e di azioni congiunte, percorsi comuni e attività condivisibili con tutte le istituzioni presenti e operative nel territorio di appartenenza (Città Metropolitana, Regione, ecc.).

L'impegno per il corrente anno scolastico, sottolinea l'importanza di una didattica in presenza per assicurare a tutti, lo svolgimento a scuola delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri allievi. Il traguardo sarà lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti provati da lunghi periodi di limitazione delle

interazioni e dei contatti sociali, oltre che l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze in linea con la programmazione della classe frequentata.

#### **2.4 Progettazione didattica**

Le scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche all'interno dei vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo vengono adottate dagli insegnanti collegialmente, nell'ambito di strutture di riferimento specifiche previa attenta autovalutazione dei risultati ottenuti e indagine dei bisogni presso alunni e famiglie. L'obiettivo centrale dell'intervento formativo generale, coerentemente con quanto individuato tracciando in queste pagine l'identità dell'Istituto, è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni. Alla base di ogni scelta didattico-educativa vi è infatti la convinzione che lo studente vada posto al centro dell'attività didattica, sia come individuo che come membro di una comunità solidale e che la personalità dello studente si sviluppi non soltanto attraverso il potenziamento della sfera cognitiva, ma anche attraverso la riuscita relazionale e operativa, promossa dalle diverse attività richieste dalla vita scolastica. Lo studente fin dalla scuola dell'infanzia deve essere reso responsabile del proprio progetto formativo e pertanto:

- deve essere reso consapevole del perché si studiano certe cose e perché si svolgono determinate attività;
- deve comprendere il perché delle diverse metodologie proposte dai docenti in classe ed accettare eventuali misure dispensative e compensative per sé e per i compagni;
- deve partecipare attivamente alla vita scolastica ed essere stimolato a reagire nelle diverse situazioni di apprendimento;
- deve essere messo in grado di acquisire un sapere che sia anche un saper fare, un sapersi impegnare e sapersi comportare;
- deve essere messo in grado di orientarsi in maniera opportuna, secondo possibilità e inclinazioni, nella vita civica e civile, secondo i valori di cittadinanza già dichiarati;
- deve essere educato all'autonomia intesa come saper vivere e saper scegliere. L'alunno deve essere abituato a prendere consapevolezza delle

proprie modalità di apprendimento e deve essere “allenato” alla fatica dello studio oltre che “essere motivato alla curiosità intellettuale, alla ricerca”.

Non a caso, scorrendo l'elenco dei progetti realizzati dalle differenti scuole dell'Istituto, si evince una volontà che coincide forte e chiara anche con le esigenze manifeste nel Piano di Miglioramento, previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione, di educare i ragazzi sui grandi temi del vivere e del convivere: il rispetto dell'ambiente e degli altri, la convivenza civile e l'interculturalità, l'inclusione, la ricerca di sé attraverso esperienze laboratoriali, sportive o di studio guidato. Pertanto è evidente che gli obiettivi dei progetti realizzati siano funzionali all'arricchimento dell'Offerta formativa e che essi vengano definiti con risultati attesi ed attendibili in termini verificabili, come indicato nei bandi PON a cui l'Istituto aderisce.

Da settembre 2022 saranno attivati, secondo il Piano scuola di riferimento, percorsi di rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali, poiché è importante che gli studenti siano accompagnati alla ripartenza verso il nuovo anno scolastico, mediante contatti personali e riflessioni, fornendo supporto psicologico anche attraverso uno sportello di ascolto, oltre che rinforzi disciplinari e didattici in senso stretto.

## **2.5 Lavoro collegiale**

Nella scuola secondaria i consigli di classe redigono all'inizio dell'anno scolastico i piani didattico-educativi in cui sono definiti gli obiettivi formativi, sia educativi sia cognitivi, condivisi a monte dal Collegio docenti. Gli insegnanti, inoltre, effettuano una programmazione comune per discipline o ambiti disciplinari attraverso i “dipartimenti”. All'interno di tali organi collegiali di riferimento i docenti hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della materia, stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Tali programmazioni comuni, effettuate nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, vengono poi adattate da ciascun insegnante alla specifica realtà della propria classe. Sono pertanto possibili parziali discostamenti in base al contesto in cui si opera ma sempre tenendo come riferimento gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti al termine del ciclo di istruzione. Anche negli altri ordini di scuola si progetta collegialmente. Gli insegnanti condividono le scelte

educative e didattiche nel Patto educativo sottoscritto da studenti, famiglie e insegnanti.

Nella scuola primaria i docenti predispongono una progettazione che trae spunto e si modella sui documenti programmatici europei (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) e ministeriali (Indicazioni Nazionali 2012) e dedicano due ore settimanali, che vanno aggiunte alle 22 di insegnamento, per programmare insieme le attività relative alla classe e per valutarne l'andamento, predisponendo, in caso di necessità, percorsi individualizzati (con strategie specifiche, attività di rinforzo e di recupero) finalizzati ad alunni che presentano difficoltà e per pianificare, in forma interdisciplinare, i progetti rientranti nel curricolo. Mensilmente le ore di programmazione settimanali vengono svolte in "classi parallele", dove gli insegnanti si confrontano a livello disciplinare anche per definire le prove comuni da somministrare agli alunni e i criteri di valutazione formativa.

Nella scuola dell'infanzia la progettazione viene svolta nell'ambito dei Collegi di plesso. Tali progettazioni vengono adeguate alla specifica realtà del plesso ma sempre nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

In tutti gli ordini di scuola le progettazioni comuni vengono analizzate e revisionate da diversi momenti di confronto in itinere che si svolgono durante tutto l'anno, con occasioni di condivisione di esperienze utili a migliorare il più possibile l'offerta formativa. All'interno dell'Istituto Comprensivo non mancano, infine, le opportunità di raccordo tra insegnanti dello stesso ambito disciplinare e di ordini di scuola diversi, al fine di stabilire quei saperi irrinunciabili essenziali per un processo di apprendimento il più possibile continuo e omogeneo. La progettazione dunque è elaborata dai docenti dei tre ordini di scuola, discussa e condivisa nei Consigli di classe, nei Collegi di plesso, nelle classi parallele, nei Dipartimenti disciplinari, negli Organi collegiali aperti ai genitori. La programmazione viene quindi presentata al Dirigente Scolastico, per poi essere all'ordine del giorno del Collegio Docenti per l'approvazione. Le priorità che la scuola si prefigge, per ampliare l'Offerta formativa sono: elaborare un curricolo verticale e fornire agli alunni una formazione funzionale al successo scolastico, offrire stimoli culturali vasti, al passo con lo sviluppo delle tecnologie e rispondenti ai bisogni individuali. Le linee guida che la scuola intende seguire per rispondere alle esigenze degli alunni tenendo conto dell'ambiente nel quale opera, sono sintetizzate anche nella "Carta dei Servizi" che si rivolge:

- ai genitori e agli studenti, ai quali fornisce un insieme di informazioni ed indicazioni per facilitare la loro conoscenza del sistema scuola;
- ai docenti e al personale amministrativo e ausiliario, per un supporto all'esercizio delle proprie funzioni;
- agli Enti locali e alle associazioni territoriali per una organica progettazione sul territorio.

Sul sito dell'Istituto è predisposta una sezione dedicata ai genitori in cui:

- si sensibilizza la cittadinanza su temi proposti da progetti comunali, regionali, nazionali ed europei;
- si pubblicano eventi, manifestazioni, concorsi promossi dall'Istituzione scolastica, dai genitori, dall'ente territoriale;
- si riportano i verbali ufficiali degli incontri che coinvolgono i genitori sia a livello di classe/sezione che di Consiglio d'Istituto;
- si mettono in evidenza notizie relative al rapporto scuola ed ente territoriale (mensa, ecc.).

## **2.6 Valutazione degli studenti**

La valutazione degli apprendimenti spetta al Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. Il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio, intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante perfetto in cui è necessaria la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Opera quindi con la partecipazione di tutti i suoi componenti.

### *Scuola dell'infanzia*

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono ai docenti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare percorsi educativi e per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare l'alunno in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto e di rassicurazione. Il monitoraggio dello sviluppo in itinere viene effettuato attraverso la documentazione intesa come processo che produce tracce, memoria e

riflessioni, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Si interpretano i processi di crescita dei bambini incoraggiando lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le insegnanti, per i bambini di tre e quattro anni, si avvalgono di griglie individuali di osservazione o stilano il racconto individuale del percorso educativo-didattico. Al termine del percorso triennale sono necessari dati utili per la presentazione degli alunni alle insegnanti della scuola primaria, per il passaggio di questi dati è stata realizzata una scheda di presentazione contenente notizie riguardanti: il grado di conoscenza della lingua italiana, l'area relazionale, l'area dell'autonomia, le competenze nell'ambito senso - percettivo - motorio/graficopittorico/linguistico - comunicativo e logico, le competenze espressive-verbali, i dati relativi alle capacità di attenzione e di concentrazione, l'area emotivo-affettiva.

### *Scuola Primaria*

Gli insegnanti privilegiano la valutazione formativa, necessaria per orientare ed adeguare le scelte educative. La valutazione si configura come attività sistematica di osservazione iniziale, in itinere e finale di medio e lungo periodo.

La valutazione finale di lungo periodo costituisce il momento in cui si opera la valutazione formativa e certifica il passaggio dell'alunno alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione obbligatoria.

L'autovalutazione, cioè la riflessione degli alunni sui propri apprendimenti, comportamenti e abilità, viene considerata fondamentale per la presa di coscienza del livello di maturazione raggiunto.

Coerentemente con il lavoro di progettazione dei curricoli, gli insegnanti della scuola primaria hanno definito i livelli di competenza con i quali procedere nella valutazione degli alunni riguardo all'apprendimento, al comportamento e alla certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.

Come da indicazioni ministeriali, a partire dall'A.S. 2017/2018 per tutti gli alunni di scuola primaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alle classi successive e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'alunno può essere non ammesso alla classe successiva. La decisione deve essere assunta all'unanimità.

A partire dall'A.S. 2020/2021, attraverso la nota n. 1515 del 1 settembre 2020, riferita al Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione e nota 2158 del 4/12/2020 in cui si ribadiscono le linee guida e le indicazioni operative. Tale modalità è orientata in una prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione, definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione.

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le

risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Per la valutazione della religione cattolica e delle attività alternative, si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017. E' predisposta una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno.

Per la valutazione delle prove in itinere, in accoglimento delle modifiche ministeriali, sono stati adottati dei giudizi di valutazione universali.

### *Scuola secondaria*

Gli insegnanti della Scuola secondaria privilegiano anch'essi la valutazione formativa, necessaria per orientare ed adeguare le scelte educative. La valutazione si configura come attività sistematica di osservazione iniziale, in itinere e finale di medio e lungo periodo. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti si esprime in voti che si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati durante i due quadrimestri. I voti sono espressi in decimi (voto intero) e riportati nel Documento di valutazione, mentre durante l'anno le valutazioni possono anche esprimersi in mezzi voti. Non sono in uso valutazioni espresse con i segni "più" o "meno".

Il docente è comunque tenuto a dare motivazione della sua proposta di voto in base anche ai criteri valutativi indicati dal Collegio dei docenti.

I docenti, quindi, utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. Il docente specifica inoltre le unità di apprendimento che svolgerà durante l'anno e le metodologie da attuare in ambito educativo e cognitivo, gli strumenti e il tipo di verifiche e valutazioni che presuppone di dover somministrare ai ragazzi. Periodicamente vengono effettuate "Prove strutturate" di Italiano, Matematica e Lingue straniere, comuni a tutte le classi da utilizzare anche come indicatori per il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto.

Nella relazione di fine anno, invece, ogni docente è tenuto ad indicare i risultati di livello finali; la qualità del raggiungimento degli obiettivi disciplinari; strategie, metodi e materiali utilizzati; se è stato attuato il recupero in itinere e con quali modalità. Circa la verifica e valutazione finale, invece, il docente dovrà chiarire:

- se le verifiche formative sono state classificate;
- se sono state utilizzate griglie di osservazione per la rilevazione di comportamenti e/o atteggiamenti;
- se sono state utilizzate griglie di valutazione delle prestazioni degli studenti;
- se è stata fatta la distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale;
- se la valutazione globale ha tenuto in considerazione:
  - ★ il metodo di studio;
  - ★ la partecipazione all'attività didattica;
  - ★ l'impegno;
  - ★ il progresso;
  - ★ le conoscenze acquisite;
  - ★ le competenze acquisite.

Nuove norme vengono introdotte dalla C.M. 1865 del 10 ottobre 2017 in materia di valutazione. In particolare, si chiarisce che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di cui si ribadisce la funzione educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo. I voti dovranno essere accompagnati dai livelli di apprendimento e vi sarà una valutazione specifica per le attività riconducibili a Cittadinanza e Costituzione. Inoltre la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti anche per competenze. Per

quanto riguarda invece la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. La Prova Nazionale che riguarda Italiano, Matematica e Inglese, è valutata attenendosi ai criteri stabiliti dall'INVALSI, salvo variazioni. Per quanto riguarda l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, vista la diversità di proposta ministeriale nel triennio, si fa riferimento alla normativa che seguirà nel corso dell'anno 2022/23.

**Vedi sito – sezione Valutazione alunni**

### *CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE*

Il Collegio dei docenti utilizzerà il modello predisposto dalla scuola. Esso sarà compilato in sede di scrutinio finale al termine degli Esami di Stato. Dall'anno scolastico 2017/2018 il Collegio docenti ha introdotto le nuove modalità da applicare secondo la - Circolare Ministeriale emanata dal MIUR prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017 e al D.M. n. 742/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni delle classi conclusive (5<sup>a</sup> primaria e 3<sup>a</sup> secondaria), rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo triennale anche in vista dell'ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. I livelli sono descritti nel modo seguente:

A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## **2.7 Collaborazione con il territorio**

a. Reti di scuole - Progetto Scuola-Formazione Il Progetto Regionale Laboratori Scuola Formazione mira a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica ed il nostro Istituto è scuola Polo per tutta la zona Ovest della Provincia di Torino. È aperto a ragazzi pluriripetenti e che abbiano tra i 14 ed i 16 anni d'età. Le ore di lezione in aula sono minimo undici (4 di italiano, 4 di matematica, 1 di inglese, 1 di francese e 2 di tecnologia), poiché si prevede che le restanti ore i ragazzi si rechino in appositi centri di formazione per avviarsi al mondo del lavoro.

La volontà di adesione e di partecipazione al progetto, parte dall'idea che la scuola debba avere la consapevolezza della sua funzione educativa; deve accettare la sfida di un disagio scolastico non più saltuario. Non c'è classe senza la presenza di ragazzi problematici nei confronti dei quali quotidianamente i docenti misurano la propria fatica. La scuola, come primo luogo privilegiato dell'incontro tra società e minori vive direttamente l'esperienza dei grandi cambiamenti culturali che si riflettono sui comportamenti giovanili e si trova quindi a fare i conti con la distanza che si è creata tra la cultura dei giovani e quella della scuola. Questa difficoltà di incontro tra la cultura dei giovani e la cultura della scuola ha conseguenze particolarmente pesanti sui giovani provenienti dagli ambienti familiari culturalmente più poveri e finisce per tradursi spesso in non comunicazione e disadattamento. È necessario quindi che la scuola sappia "costruire" le situazioni adatte ad accogliere tutti e che permettano a tutti di entrare in relazione con essa.

Per realizzare tale progetto, l'Istituto collabora con due realtà importanti del territorio quali il CSF ENAIP Piemonte di Rivoli (ente di formazione professionale) e l'Agenzia Formativa "Il RR Salotto e Fiorito" (ente di formazione professionale) certificata e accreditata anch'essa presso la Regione Piemonte.

Lo scopo è quello di aiutare i ragazzi ad assolvere il loro obbligo scolastico, portandoli a raggiungere un titolo di studio spendibile in ambito lavorativo.

Nell'anno scolastico 2019/2020 sono pervenuti anche fondi per la rete, da parte del Ministero che hanno permesso la formazione di una classe con alunni interni ed esterni.

Per l'anno scolastico 2022-23 non si attiverà in quanto non vi sono sufficienti richieste.

- Rete HC L'Istituto partecipa alla "Rete HC" per alunni disabili di cui l'I.C. "GOBETTI" di Rivoli è la scuola Polo. Si tratta di una rete che crea un raccordo tra le scuole della zona Ovest per garantire l'uso di sussidi gratuiti per gli alunni disabili e per creare opportunità di formazione per i docenti.

-Rete Scuola Sicura L'Istituto partecipa alla "Rete Sicurezza" di cui l'I.C. "GOBETTI" di Rivoli è la scuola Polo. È una rete che crea un raccordo tra le scuole della zona Ovest per assolvere agli obblighi in materia di sicurezza e lavora in collaborazione con l'ASL e gli RSPP delle varie scuole organizzando corsi di formazione.

(Testo Unico dell'81 e seguenti).

-Rete per formazione docenti L'Istituto partecipa alla "Rete per formazione docenti" inserita nell' "AMBITO 6". È una rete che crea un raccordo tra le scuole della zona per creare opportunità di formazione del personale docente (scuola capofila DARWIN di Rivoli).

#### b. Accordi formalizzati

Diversi sono gli impegni e gli accordi presi anche con enti privati.

-Patto Territoriale È un patto territoriale a cui aderiscono le scuole dei Comuni della zona Ovest di Torino. Tale patto persegue i seguenti obiettivi:

- organizzazione e partecipazione ai "Saloni orientamento" (che si tengono a Collegno e Venaria) oltre all'intervento diretto di esperti orientatori del Progetto Orientamento Piemonte;
- azioni dei Centri per l'impiego di Rivoli e Venaria per interventi nelle scuole (azioni A4 per alunni e genitori, aggiornamenti per insegnanti, sportello, riorientamento);
- convocazioni periodiche dei docenti referenti per attività di progettazione e focusgroup;
- "Sportello di Ascolto"
  - Scuola primaria – supporto per genitori e docenti anche nel delicato momento della formazione classi con la presenza di una psicologa;

- Scuola secondaria – supporto per alunni e genitori
- Personale docente;
- Personale ATA.

### c. Raccordi scuola - territorio

Diversi sono i progetti realizzati nei tre ordini di scuola, derivanti dalla collaborazione economica e di risorse da parte del Comune di Alpignano. A questi, vanno affiancati:

- Protocollo scuola ASL per alunni DSA, BES e HC;
- Tavolo della Disabilità dei minori;
- Consulta della disabilità del Comune di Alpignano;
- Incontri di verifica relativi agli accordi Legge 104;
- Raccordo con il CISSA per disabili e disagio sociale;
- Biblioteca comunale;
- Associazioni sportive Alpignano – Pianezza;
- Comitato Italiano Paralimpico;
- Polizia municipale, Carabinieri, Forze dell'ordine per conferenze sulla legalità;
- Consulta giovanile che propone progetti legati al territorio come commemorazioni, ecc.;
- Patti territoriali e di comunità (articolo 32, comma 2, lettere b, D.L. n. 104 del 14 agosto 2020).

### **2.8 Percorsi di inclusione e attenzione a HC, DSA e BES, stranieri.**

**HC** - All'individuazione dell'alunno come persona disabile, al fine di assicurare l'esercizio del diritto all'istruzione e integrazione scolastica di cui agli articoli 12 e 13 della L. 104/92, provvede lo specialista o lo psicologo dell'età evolutiva su segnalazione dei servizi di base o del Capo di Istituto. Alla certificazione dell'handicap fa seguito la Diagnosi funzionale, redatta dall'unità multidisciplinare dell'Azienda Sanitaria Locale o del servizio convenzionato. La Diagnosi Funzionale viene trasmessa alla scuola attraverso la famiglia dell'alunno e tiene conto particolarmente delle potenzialità registrabili nelle seguenti aree: cognitiva, affettivo-relazionale, linguistica, sensoriale, prassico-motoria, neuropsicologica, dell'autonomia personale e sociale. Il Profilo Dinamico Funzionale, redatto dall'unità multidisciplinare, dai docenti e dai familiari, è atto successivo alla Diagnosi

funzionale e indica prioritariamente, dopo una prima fase di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno dimostra di possedere in ordine alle seguenti funzioni: cognitiva, affettivo-relazionale, comunicazionale, linguistica, sensoriale, prassico-motoria, neuropsicologica, dell'autonomia, dell'apprendimento. Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), redatto congiuntamente dagli operatori dei servizi socio-sanitari, dal personale scolastico curricolare e specializzato e dai genitori dell'alunno, "è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione..." (DPR 24/2/1994). Il piano educativo dovrebbe comunque indirizzare prioritariamente alla promozione del massimo di autonomia, di competenze e abilità espressive e comunicative, non trascurando, fin dov'è possibile, il possesso di strumenti linguistici e matematici di base. I Piani Educativi Individualizzati vengono concordati dall'intero Consiglio di classe e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato attraverso verifiche periodiche sempre legate alla programmazione della classe.

Per l'A.S. 2022/23, è entrato in vigore il nuovo P.E.I. emanato con Decreto interministeriale n. 182/2020 e suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1).

La Scuola è da sempre impegnata ad offrire a ciascun alunno la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, anche in condizioni non favorevoli. La scuola accoglie gli alunni disabili organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il Gruppo Operativo di Lavoro, il supporto dei docenti specializzati, degli educatori e di tutto il personale docente ed ATA.

Il rapporto tra il numero degli alunni con disabilità e i docenti di sostegno è quasi costante nel tempo, attestandosi sul valore di circa un docente di sostegno ogni due alunni con disabilità. La scuola realizza attività per favorire l'integrazione dei disabili, sia all'interno delle singole classi, sia con la partecipazione a progetti esterni a cui presenziano tutti gli allievi.

L'attività per l'integrazione inizia ancora prima dell'inserimento, nell'anno scolastico precedente con incontri tra docenti dell'ordine di scuola precedente e quello successivo.

La formazione classi tiene conto delle esigenze particolari di ogni singolo allievo. In alcuni casi particolari vi sono incontri con i ragazzi che si trovano ancora nell'ordine di scuola precedente, per conoscere l'allievo e vedere la modalità di lavoro adottate. Tutte le uscite didattiche sono programmate in modo da inserire e rendere possibile l'uscita per tutti i soggetti disabili, mettendo in atto tutte le strategie per favorire la partecipazione. Generalmente l'uscita viene programmata in base alla disabilità presente nella classe.

In alcuni casi gli insegnanti di sostegno collaborano con il personale educativo al fine di perseguire obiettivi trasversali, sia didattici che sociali. Le verifiche, anche se differenziate vengono svolte sempre con il gruppo classe; si cerca di privilegiare la modalità più indicata, sia per le verifiche, sia per la didattica con l'utilizzo di strumenti più congeniali agli allievi.

La collaborazione attiva tra docenti curricolari e di sostegno fa sì che si possano utilizzare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva, sia degli allievi con disabilità, sia con le fasce di soggetti più deboli. Nel mese di giugno 2016 è stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione 20 (G.L.I.), che svolge le funzioni, ad esso attribuite dalla C.M. n.8 del 06 marzo 2013; nello specifico ha compiti di consulenza alle famiglie, di collaborazione con gli enti locali e le unità sanitarie per l'impostazione e l'attuazione dei piani educativi individualizzati, nonché per qualsiasi altra attività inerente all'integrazione degli alunni in difficoltà di apprendimento.

**DSA e BES** - Viene elaborato un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato individuale che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La stesura di un Piano Didattico Personalizzato prevede un approccio didattico 'alternativo', basato, cioè, sulle misure e gli strumenti più adatti per il singolo alunno. L'obiettivo è metterlo nelle condizioni di lavorare come tutti gli altri.

Il PDP per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). La Legge 170/2010 e le successive Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA, regolano la prassi delle Istituzioni scolastiche relativamente al trattamento degli alunni che presentano diagnosi di dislessia, disgrafia o disortografia, discalculia o coesistenza di più disturbi nella stessa persona. La scuola procede anzitutto, anche

attraverso uno specifico progetto che coinvolge gli insegnanti e gli alunni delle classi prime della scuola primaria, ad attivare un riconoscimento precoce dei segnali di criticità, intervenendo con attività didattiche mirate di sostegno e di recupero precoce e informando le famiglie ed i servizi nel caso di persistenza dei problemi riscontrati. Per gli alunni con diagnosi di DSA i consigli di classe predispongono, entro il mese di novembre, un PDP, da condividere successivamente con le famiglie degli alunni, col quale si prevedono:

- attività didattiche individualizzate, nelle quali si modula la didattica, i tempi, gli strumenti e le richieste rispetto alle caratteristiche individuali, al fine di garantire il conseguimento delle competenze fondamentali previste dal curriculum;
- attività didattiche personalizzate, volte a riconoscere, potenziare e valorizzare i talenti e le capacità originali di ogni alunno;
- l'impiego di strumenti compensativi, che facilitino o sostituiscano la prestazione richiesta, quali la sintesi vocale, l'uso del registratore, la videoscrittura con correttore ortografico, l'impiego della calcolatrice, di tabelle, formulari, mappe concettuali per supportare la memoria e organizzare lo studio;
- la previsione di misure dispensative, che risultano per l'alunno particolarmente dispendiose e che non ne migliorano l'apprendimento, quali la concessione di un tempo maggiore, la riduzione del contenuto di una prova conservandone le caratteristiche, la dispensa da lettura ad alta voce, da scrittura sotto dettatura, da uso del vocabolario, da memorizzazione delle tabelline, la dispensa dallo studio della lingua straniera in forma scritta, le interrogazioni programmate;
- forme di verifica e valutazione personalizzata, nelle quali si applichino le condizioni di verifica previste dal PDP; si tenga conto delle capacità, delle difficoltà, delle situazioni di partenza e degli obiettivi personalizzati; si privilegi il criterio del progresso registrato rispetto a quello della padronanza o del riferimento ad uno standard. Le strategie didattiche adottate per gli alunni con DSA sono valide per ogni alunno e contribuiscono ad accrescere la qualità degli apprendimenti.

La scuola pone particolare attenzione alla dimensione relazionale:

- attraverso interventi tempestivi da opporre alla tendenza alla scarsa percezione di autoefficacia e autostima;
- rinforzando gli apprendimenti e l'esperienza di successo per sostenere la motivazione ad affrontare le difficoltà;
- evitando di richiedere quelle prestazioni che sono oggetto di misure dispensative previste dal PDP.

Il PDP per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali). Riguarda quegli alunni che, con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali, per motivi fisici, biologici, fisiologici, ma anche sociali o psicologici, che richiedono alla Scuola una cura particolare e può dare origine a una proposta personalizzata. In quest'area di difficoltà si possono riconoscere sia disturbi evolutivi specifici, sia forme di svantaggio di tipo socio-economico, linguistico o culturale. Tutti questi alunni, che non hanno diritto alle forme e supporti all'integrazione previsti dalla L.104/92, possono essere concretamente sostenuti e accompagnati dalla scuola attraverso il principio della personalizzazione dei percorsi di studio, enunciato dalla Legge 170/2010. A tutti i casi di alunni con BES possono quindi essere estese le misure previste dalla suddetta legge che riguarda gli alunni con DSA, di cui al punto precedente. La scuola, con determinazioni assunte dai consigli di classe, sulla base dell'esame della documentazione clinica presentata dalla famiglia e di considerazioni di carattere pedagogico e didattico, possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalla citata Legge 170. In questi casi, d'intesa con le famiglie, potrà essere predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato), individuale o anche riferito ad un gruppo di alunni con BES della stessa classe, che serva come strumento di lavoro in itinere per i docenti e svolga la funzione di documentare alla famiglia le strategie di intervento programmate. I docenti della classe monitoreranno l'efficacia degli interventi per il tempo strettamente necessario, avendo in questi casi le misure dispensative, un carattere transitorio; per questo motivo, saranno privilegiate le strategie educative e didattiche e i percorsi personalizzati.

Durante tutto il ciclo di studi, nell'ambito delle diverse materie, l'alunno DSA e/o BES può essere dispensato da una serie di attività. Per quanto riguarda la partecipazione

degli alunni DSA e BES alle prove INVALSI la scuola si attiene alla nota diramata dal Ministero.

**STRANIERI** - L'iscrizione di alunni stranieri presso la nostra scuola rappresenta il primo passo del percorso di accoglienza dell'allievo e della sua famiglia e avviene nei modi e alle condizioni previsti per gli alunni italiani. Essa può essere richiesta ed effettuata in qualunque periodo dell'anno scolastico. Gli alunni stranieri soggetti all'obbligo scolastico di norma vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica e in conformità alle linee guida elaborate dal Collegio dei Docenti. Nel caso in cui la domanda di iscrizione pervenga ad anno scolastico già avviato, successivamente alle fasi di primo incontro e accoglimento delle domande, e dopo un breve periodo di accoglienza, si procederà alla rilevazione anche del livello di conoscenza della lingua italiana. Gli elementi raccolti durante le fasi precedenti permettono al Dirigente scolastico di acquisire indicazioni per l'assegnazione alla classe. Le attività di alfabetizzazione alla lingua italiana variano a seconda del bisogno dell'alunno straniero e dal tempo di arrivo in Italia. Tutti i docenti sono coinvolti nell'azione ponendosi come facilitatori rispetto alla propria disciplina; inoltre si attivano laboratori linguistici intensivi in classe o individuali. L'Istituto comprensivo si attiene, comunque, alle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate dal Miur nel febbraio 2014. Si adottano Piani di studio personalizzati e Progetti di "alfabetizzazione".

**ADOZIONI e AFFIDI (Accoglienza Familiare Temporanea)** – L'I.C. pone la necessaria attenzione agli alunni di famiglie adottive e/o affidatarie, i quali trovandosi per lo più in età scolare e con vissuti molto differenti, richiedono da parte della scuola una preparazione specifica e la predisposizione di un ambiente idoneo all'accoglienza dei minori adottati o affidati temporaneamente, in Italia e all'estero. Occorre dunque attrezzarsi con strumenti adeguati non solo per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, ma anche didattico e relazionale, a beneficio dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie. Naturalmente prassi e strumenti adeguati dovranno essere garantiti anche nelle fasi successive all'inserimento, con particolare attenzione ai passaggi da un ordine di scuola all'altro. L'Istituto, sempre attento ai bisogni specifici dei propri allievi, segue le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, contenute nel documento emanato dal Miur nel dicembre 2014, le quali rappresentano un agevole strumento di lavoro, con l'obiettivo di fornire conoscenze e linee programmatiche a carattere teorico-metodologico, che consentano alla scuola di garantire ulteriori opportunità nel loro percorso di crescita, di inserimento scolastico e di inclusione. Dall'A.S. 2021/22, il nostro istituto ha stabilito un accordo con il Servizio minori e famiglie del C.I.S.S.A. di Pianezza, costituendo una "rete" tra alunno adottato, famiglia, scuola, servizi sociali e psicopedagoga.

### **Protocollo di accoglienza**

L'Istituto Comprensivo di Alpignano, da sempre attento alle necessità derivanti dall'introduzione nelle classi di allievi con disabilità e con bisogni educativi speciali, ha voluto con la stesura del Protocollo di accoglienza, definire le procedure necessarie per l'inserimento e l'accompagnamento degli stessi e delle loro famiglie. Le fasi contemplate nel Protocollo non si esauriscono dunque con l'assegnazione di una classe, ma proseguono affiancando l'allievo nel suo percorso di crescita e di apprendimento. Inoltre l'istituto sensibile nei confronti delle famiglie e consapevole delle difficoltà che esse possono incontrare, attraverso il Protocollo di accoglienza e l'ausilio di figure esperte, farà da guida nei diversi momenti dall'arrivo a scuola dell'allievo, al passaggio all'ordine di istruzione successivo.

**Vedi sito – sezione Inclusione**

### **2.9 Definizione e articolazione del Curricolo di Istituto e delle attività di ampliamento dell'Offerta formativa**

Le ultime indicazioni ministeriali affermano che nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni del curricolo d'Istituto, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione affidata alle scuole. Si tratta di un testo aperto, che i docenti predispongono contestualizzando ed elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Negli anni passati, grazie ad apposite commissioni, si è lavorato alla definizione del Curricolo Verticale per Italiano, Arte, Matematica, Inglese, Scienze Motorie, in modo da far interloquire il più possibile i tre ordini di scuola, cosa che le citate discipline consentono.

Lo stesso lavoro è stato avviato anche per il Curricolo dell’Insegnamento dell’Educazione civica, facendo riferimento all’allegato B del Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, è stato infatti definito un Curricolo di Istituto per la scuola primaria e per la secondaria che evidenzia gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza attesi alla fine del primo ciclo di istruzione.

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Come ogni scuola deve fare, anche il nostro lavoro già in fase avanzata, consiste nel predisporre il curricolo coerentemente con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, delineando nel contempo il profilo dello studente dall’ingresso nella scuola dell’infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

I docenti individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell’autonomia scolastica, che affida questo compito alle Istituzioni scolastiche.

Nell’a.s. 2019/2020 si era stabilito di rendere operativo il Curricolo verticale per Italiano e Matematica con insegnanti delle classi terze della scuola primaria che si confronteranno e lavoreranno più a stretto contatto con gli insegnanti della secondaria in modo da mettere in atto quanto stabilito sui documenti elaborati dalle commissioni. A seguire si sarebbe dovuto procedere con gli altri curricula, ma a causa del Covid-19, tali attività si sono sospese. Nell’a.s. 2022/2023 è previsto un incontro di raccordo tra i docenti di italiano, matematica e inglese delle classi prime della scuola secondaria e le insegnanti di quinta della scuola primaria.

## **2.10 Potenziamento dell’offerta**

La nuova realtà scolastica impone di mettere in relazione la complessità di metodi di apprendimento radicalmente diversi, con un’attenzione rivolta ai nuovi mezzi di comunicazione e alla ricerca tecnologica anche in campo didattico (vedi Progetti PON).

Al contempo è fondamentale curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere

nel senso più ampio del termine e perché abitua la persona ad ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. In tale scenario, alla scuola spettano dunque alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento e linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi di lavoro che consentano loro di orientarsi anche in futuro in un'ottica di apprendimento continuo.

Le attività di ampliamento dell'Offerta formativa tengono conto naturalmente delle nuove linee guida per la formazione del cittadino in un'ottica europea. Accanto agli imprescindibili saperi che sono alla base della crescita culturale dell'allievo, vengono proposte attività aggiuntive rivolte a coloro che intendono intraprendere studi liceali con il corso di latino. Si pone molta importanza alle lingue straniere con spettacoli interattivi di Inglese e Francese, vengono organizzati soggiorni/studio all'estero per consentire la pratica della lingua. Si dà spazio alla creatività, attraverso laboratori di manualità imparando anche a riciclare i materiali, ottenendo oggetti da poter utilizzare sotto nuove forme.

Fondamentale per una crescita sana ed armoniosa del giovane è l'attività motoria; le insegnanti di Scienze Motorie nell'ambito di progetti ministeriali propongono ogni anno corsi di vari Sport.

Per gli allievi della scuola primaria sono organizzati laboratori di teatro, musica e canto, mini volley, attività sportive, cura di un orto, informatica, creatività e manualità. Per ciascun progetto o laboratorio, ove occorrono delle competenze specifiche, prima dell'inserimento si prendono in considerazione i prerequisiti necessari per accedervi e le abilità o prestazioni degli allievi.

Per i corsi di latino rivolti agli alunni della secondaria ad esempio, è indispensabile una padronanza della grammatica italiana. Per determinati sport avvengono delle preselezioni durante le quali, le insegnanti di scienze motorie individuano gli allievi più portati per un determinato tipo di prestazione fisica ma non solo.

La nostra scuola inoltre cerca di realizzare appieno la propria funzione pubblica, impegnandosi al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno nei confronti delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. La scuola realizza attività per favorire l'integrazione dei

disabili, sia all'interno delle singole classi, sia con la partecipazione a progetti esterni a cui presenziano tutti gli allievi.

L'attività per l'integrazione inizia ancora prima dell'inserimento, nell'anno scolastico precedente con incontri tra docenti dell'ordine di scuola precedente e quello successivo.

La formazione classi tiene conto delle esigenze particolari di ogni singolo allievo. In alcuni casi particolari vi sono incontri con i ragazzi ancora nell'ordine di scuola precedente, per conoscere l'allievo e vedere la modalità di lavoro adottata. Gli alunni della primaria vanno a visitare la scuola secondaria nella modalità a loro più congeniale.

In alcuni casi gli insegnanti di sostegno collaborano con personale educativo al fine di perseguire obiettivi trasversali, sia didattici che sociali.

La stesura di un Piano Didattico Personalizzato prevede un approccio didattico 'alternativo', basato, cioè, sulle misure e sugli strumenti più adatti per il singolo alunno. L'obiettivo è metterlo nelle condizioni di lavorare come tutti gli altri.

Accanto all'uso di strumenti in grado di favorire l'apprendimento compensando la debolezza funzionale derivante dal disturbo (la calcolatrice, le tabelle, i formulari, il PC con correttore ortografico), il docente può anche avvalersi di misure dispensative (ovvero l'alunno è sollevato da alcuni compiti).

Durante tutto il ciclo di studi, nell'ambito delle varie materie, l'alunno può essere dispensato da una serie di attività, per esempio:

- leggere ad alta voce;
- prendere appunti;
- copiare dalla lavagna;
- dettatura di testi;
- studio mnemonico delle tabelline;
- studio della lingua straniera in forma scritta.

Per quanto riguarda la partecipazione degli alunni BES alle prove INVALSI la scuola si attiene alla nota diramata dal Ministero.

L'I.C. redige il Piano dell'inclusione come previsto dalla normativa vigente.

Da qualche anno nel nostro Istituto si registra un incremento di alunni di altre nazionalità; alcuni di loro hanno una scarsa conoscenza della lingua italiana, ovvero conoscono l'italiano per comunicare, non l'italiano per lo studio.

In questi ultimi anni, il nostro territorio è diventato multietnico e culture diverse si trovano a convivere. Nella popolazione scolastica si rileva la presenza di alunni provenienti da almeno dodici Paesi differenti e prevalentemente dalla Romania.

L'iscrizione rappresenta il primo passo del percorso di accoglienza dell'allievo e della sua famiglia e avviene nei modi e alle condizioni previsti per gli alunni italiani. Essa può essere richiesta ed effettuata in qualunque periodo dell'anno scolastico.

Gli alunni stranieri soggetti all'obbligo scolastico di norma vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica e in conformità alle linee guida elaborate dal Collegio dei Docenti, ma talvolta può essere necessario inserire l'alunno nella classe ritenuta più idonea allo svolgimento di un programma che gli permetta di avere una formazione graduale e che colmi le inevitabili lacune. Nel caso in cui la domanda di iscrizione pervenga ad anno scolastico già avviato, successivamente alle fasi di primo incontro e accettazione della domanda, e dopo un breve periodo di accoglienza, si procederà alla rilevazione anche del livello di conoscenza della lingua italiana.

Gli elementi raccolti durante le fasi precedenti permettono al Dirigente scolastico, di acquisire indicazioni per l'assegnazione alla classe.

L'Istituto comprensivo si attiene, comunque, alle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate dal Miur nel febbraio 2014.

Le attività di alfabetizzazione alla lingua italiana variano a seconda del bisogno dell'alunno straniero e del tempo di arrivo in Italia. Tutti i docenti sono coinvolti nell'azione ponendosi come facilitatori rispetto alla propria disciplina; inoltre ove possibile si attivano laboratori linguistici intensivi individuali.

Nell'esperienza del nostro Istituto, le difficoltà più grandi nascono dall'accoglienza di alunni provenienti dalla Cina anche perché spesso le famiglie vivono uno spaesamento dovuto ad un impatto brusco con alcuni aspetti della nostra cultura assai distanti o addirittura contrastanti rispetto alla loro. In questo caso, nella prima fase di alfabetizzazione, vengono fornite all'alunno competenze linguistiche e comunicative di base che gli permettono di interagire con compagni ed insegnanti nella prima fase di inserimento (per poter esprimere bisogni e richieste, capire ordini, indicazioni, ecc.). Più facile è l'integrazione per gli alunni provenienti dalla Romania o dalla Moldavia o degli alunni con cittadinanza straniera ma con un genitore italiano.

In questi ultimi anni le immigrazioni provenienti da Paesi extracomunitari, e non, che interessano in maniera sempre più consistente anche il nostro territorio, hanno evidenziato la necessità di interculturalità, cioè di scambi ed effettiva integrazione tra persone di diverse culture. I movimenti demografici portano un numero sempre più consistente di persone a misurarsi con usi, abitudini, costumi, religioni, lingue, in modo particolare a scuola dove i bambini quotidianamente condividono l'esperienza della socializzazione e dell'apprendimento. Di fronte a queste nuove esigenze, diventa importante individuare le modalità di coinvolgimento delle famiglie, soprattutto di quelle straniere, valorizzando le molteplici esperienze di vita, dando ad ognuno la possibilità di conoscere il nuovo ambiente frequentato dai propri figli.

### **2.11 Competenze chiave e di cittadinanza**

Essendo la scuola una comunità aperta ai valori e ai problemi sociali, che si avvale dell'impegno, dello studio e della ricerca per promuovere la formazione dell'alunno, il suo compito è quello di far acquisire competenze e valori per formare cittadini che abbiano senso di identità, di appartenenza e di responsabilità.

Diversamente dai saperi che si trasmettono, le competenze si costruiscono. Per questo motivo l'I.C. ha ritenuto necessario creare delle situazioni all'interno della didattica in cui queste possano svilupparsi.

Ogni docente, nella sua progettazione annuale e nella libertà del suo insegnamento, proporrà attività di ricerca, risoluzione di problemi, progetti multidisciplinari per favorire nell'alunno capacità logiche, critiche, creative, espressive, operative e di osservazione.

Si predispongono via via situazioni problematiche in modo che lo studente possa usare le conoscenze acquisite, le abilità e le doti personali in un contesto nuovo, esercitando così anche la capacità di problem solving.

Le competenze di cittadinanza sono trasversali e pertanto è necessario avere in varie circostanze il contributo complementare di diverse discipline. Diventano, quindi, importanti la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà con una costruzione collegiale dei percorsi formativi all'interno dell'Istituzione scolastica.

L'attività sarà anche rivolta alla sensibilizzazione dei ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi e individuali, sviluppando le capacità di relazione, di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di

partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche rendendoli protagonisti e costringendoli a mettere in gioco le competenze acquisite.

Tra i compiti di crescita dell'allievo e le richieste della scuola, fondamentale è il rispetto delle regole. Richiede dunque molta attenzione la valutazione del comportamento che è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe o del Consiglio di classe attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, riportato nel Documento di valutazione.

Oltre alle attività predisposte dai singoli docenti, l'Istituto può vantare la presenza di un'apposita Commissione che si dedica in maniera specifica della predisposizione e attivazione di progetti finalizzati alle suddette tematiche.

Nella nota ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2020/2021, questo insegnamento, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto, e si dedicheranno 33 ore all'anno allo svolgimento di attività legate a questo insegnamento. Gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica sono lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.

Gli indicatori utilizzati sono:

### Scuola dell'Infanzia

Osservazione di:

- atteggiamenti relazionali nel rapporto con gli adulti del contesto scolastico
- atteggiamenti relazionali nel rapporto con i pari e con il gruppo
- atteggiamenti dimostrati nel rapporto con l'ambiente scolastico
- atteggiamenti dimostrati nel rapporto con i materiali scolastici
- atteggiamenti dimostrati nel rapporto con le attività

Competenza nella:

- autonomia personale
- espressione verbale
- capacità di attenzione e concentrazione: controllo motorio-attenzione-concentrazione-ascolto

- comprensione della sequenza logico-temporale/relazione causa-effetto/concetto di quantità
- abilità nella manualità fine
- capacità di espressione grafico/pittorica

Attenzione alla:

- area emotivo-affettiva: autostima-gestione delle emozioni
- area comportamentale

### Scuola Primaria

- INTERESSE E PARTECIPAZIONE: ascolto e attenzione, interventi pertinenti e ordinati nelle conversazioni, partecipazione alle iniziative scolastiche comuni;
- IMPEGNO: impegno e costanza nel lavoro scolastico e a casa, individuale e di gruppo;
- RELAZIONE CON GLI ALTRI: rispetto e condivisione delle regole comuni, rispetto del personale scolastico, relazioni positive con i coetanei, disponibilità a collaborare con i compagni e con gli adulti;
- AUTONOMIA: gestione corretta e funzionale di sé, delle proprie cose e del proprio lavoro, senso di responsabilità personale;
- AMBIENTE SCOLASTICO: rispetto degli ambienti e del materiale altrui e della scuola, uso appropriato degli spazi scolastici ed extrascolastici.

### Scuola secondaria

Per la Scuola secondaria di primo grado è stato elaborato un documento atto ad individuare i Provvedimenti disciplinari da applicare a seguito di comportamenti scorretti in un'ottica educativa e non punitiva.

In appendice è consultabile il Documento di valutazione del comportamento predisposto dalla Commissione Competenze chiave e di Cittadinanza, sia per la scuola dell'infanzia, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria, sempre in seguito alle nuove disposizioni di legge.

## **2.11 Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni**

L'I.C. in linea con i principi contenuti nell'art. 3 della Costituzione Italiana, in cui si sancisce la pari dignità sociale senza distinzione di sesso, di razza di lingua, di religione, promuove l'educazione contro ogni tipo di discriminazione per favorire il rispetto delle differenze.

Alcuni progetti, anche interdisciplinari e di concerto con la Commissione Competenze chiave e di cittadinanza, sono dunque finalizzati a far interiorizzare la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona acquisendo competenze di cittadinanza nazionale, europea e internazionale.

L'Istituto inoltre, colpito direttamente con la perdita di una docente vittima di femminicidio, ha intitolato l'Auditorium alla memoria della professoressa Fernanda Vincenzina Scorzo, come monito per tutti gli studenti, uomini e donne di domani.

## **2.13 Coinvolgimento delle famiglie**

Il dialogo con i genitori ed il loro coinvolgimento nella definizione dell'Offerta formativa rappresentano dei punti di forza del nostro Istituto. Le famiglie sono informate attraverso incontri di varia natura riguardo la programmazione. Ad inizio anno il Dirigente Scolastico incontra i genitori rappresentanti di classe dei vari ordini di scuola per illustrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. In occasione di questi incontri la scuola ha anche modo di raccogliere suggerimenti e proposte da parte delle famiglie. Una fattiva collaborazione scuola-famiglia, con condivisione di regole e obiettivi, è infatti fondamentale per ridurre al minimo l'insuccesso formativo. Anche il sito web dell'I.C. di Alpignano rappresenta uno degli strumenti di condivisione di informazioni con i genitori.

La scuola, nel rispetto della normativa vigente, presenta vari Organi collegiali in cui è prevista la presenza dei genitori eletti in rappresentanza delle famiglie. Sia nei consigli di classe della scuola secondaria, interclasse nella scuola primaria e intersezione nella scuola dell'infanzia, sia nel Consiglio d'Istituto vi è la presenza di rappresentanti dei genitori. Proposte e suggerimenti realizzabili e condivisi possono essere presi in considerazione dal team docenti ed attuati al fine di ampliare l'Offerta Formativa dell'Istituto.

La comunicazione scuola-famiglia avviene giornalmente tramite il diario di classe, in cui gli insegnanti informano tempestivamente i genitori di episodi di varia natura che possono verificarsi in classe, dei voti delle verifiche e di eventuali provvedimenti disciplinari. Tramite diario i docenti e le famiglie possono concordare dei colloqui previo appuntamento nell'orario di ricevimento dell'insegnante. Nel corso dell'anno sono comunque previsti dei momenti di incontro Scuola-Famiglia in orario pomeridiano, al fine di venire incontro alle esigenze lavorative dei genitori.

All'inizio di ogni anno, nella Scuola secondaria i docenti incontrano i genitori delle classi prime per facilitare la conoscenza degli alunni e per consentire ai genitori di presentare in maniera tempestiva informazioni che possono essere utili all'inserimento dei ragazzi nella nuova realtà scolastica. Da diversi anni è in uso anche il registro elettronico, diventato un mezzo di comunicazione diretto per le comunicazioni Scuola-Famiglia, consentendo di rafforzare il dialogo e la collaborazione.

Un valido contributo è offerto dal Comitato Genitori che organizza e supporta varie iniziative nelle scuole e sul territorio.

## **2.14 Azioni attuate per la continuità**

### Azioni Scuola Nido/Infanzia:

La Funzione strumentale per la Continuità contatta le responsabili del nido comunale e dei nidi privati presenti sul territorio e organizza dei momenti di accoglienza dei bambini nei plessi di appartenenza.

### Azioni Scuola Infanzia/Primaria:

In corso d'anno sono previsti incontri tra docenti dei due ordini di scuola per predisporre attività di raccordo.

Per le famiglie inoltre, le scuole organizzano incontri finalizzati alla scelta del percorso scolastico così articolati: un primo incontro con i genitori dei futuri allievi per presentare il P.T.O.F., le date dell'OPEN DAY e un secondo incontro a settembre, in cui vengono presentate le future insegnanti delle classi prime.

Per i colleghi del successivo grado vengono realizzate delle schede di presentazione di ciascun alunno e si organizzano dei momenti di dialogo tra gli insegnanti delle

scuole dei vari ordini, inizialmente per una presentazione degli alunni agli insegnanti del grado scolastico superiore e successivamente un altro per confrontarsi e comprendere al meglio gli studenti e per costruire un percorso che li conduca al successo formativo.

Per garantire la continuità educativa sono state istituite la Funzione strumentale e la Commissione Sviluppo e Miglioramento con lo scopo di rendere più efficace la continuità educativa in quanto solo con la collaborazione si può pensare di costruire una scuola sempre in crescita e con al centro dei propri obiettivi il benessere dell'alunno, accompagnandolo dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

#### Azioni Scuola Primaria/Secondaria

Nell'ottica della continuità didattica, docenti della scuola secondaria e docenti della primaria partecipano ad incontri nei quali si delineano obiettivi comuni e si condividono strategie di formazione. In particolare si concordano obiettivi minimi che gli alunni devono conseguire nel corso della scuola primaria per proseguire poi l'iter formativo nella secondaria.

I docenti delle future prime incontrano nel corso dell'anno i genitori dei loro futuri alunni per condividere il progetto educativo della scuola e presentare le varie attività svolte e/o in corso di svolgimento. La collaborazione delle famiglie è essenziale nella fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro, al fine di attuare interventi educativi congiunti e sinergici. Particolare attenzione è prestata agli alunni disabili, DSA, BES e FIL per i quali si effettuano incontri tra docenti di sostegno, referenti ASL e famiglie.

Con la finalità di promuovere iniziative per qualificare e gestire il passaggio tra i diversi ordini di scuola, sono anche organizzati da alcuni docenti di Lingua inglese attività con le classi dei diversi ordini. Per i genitori sono previste delle giornate di OPEN DAY per far conoscere l'organizzazione della scuola e degli ambienti.

Le iniziative per la continuità sono coordinate dalla Funzione strumentale relativa supportata da una commissione di cui fanno parte docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria.

## **2.15 Orientamento in uscita**

L'Orientamento in uscita mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria, a facilitare il loro passaggio alla secondaria di secondo grado o a percorsi di formazione professionale, aiutandoli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare e ci auspichiamo di trovare, l'indirizzo di studi più adatto "orientandosi" tra le molteplici offerte. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti fin dalla classe seconda e si propongono attività idonee e preparatorie fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, imparando a tener conto consapevolmente della propria indole e delle potenzialità innate. Il lavoro di analisi viene integrato da importanti e indispensabili contatti con le realtà scolastiche del nostro territorio. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento, Open day e "Saloni".

Nello specifico la Figura strumentale per l'Orientamento offre grande supporto agli studenti in uscita, sia agli allievi di seconda, attraverso:

- i contatti con gli orientatori dell'ex provincia;
- l'organizzazione, in collaborazione con Istituti superiori disponibili, di laboratori ponte o comunque attività che facilitino l'ingresso degli alunni al livello successivo di scuola;
- l'organizzazione di incontri (Azioni A 4) di laboratori ponte per le classi seconde e terze;
- l'individuazione, raccolta e sistemazione dei dati necessari a fornire una corretta informazione circa i percorsi da seguire dopo la classe terza, classificando gli istituti di istruzione superiore per tipologia, caratteristiche, possibili sbocchi lavorativi, eventuale affinità con facoltà universitarie;
- la fornitura ai consigli di classe, di materiale di lavoro per la rilevazione delle attitudini e per avviare un percorso che conduca gli alunni alla conoscenza di sé, delle proprie caratteristiche, capacità, aspettative;
- test di rilevazione degli interessi prodotti dal centro orientamento di Trieste per seconde e terze;

- incontri per navigare in internet ed approfondire la fisionomia delle professioni e l'offerta formativa delle scuole del territorio;
- incontri con esperti delle varie professioni per seconde e terze;
- incontri con operatori dei CFP per seconde e terze;
- la predisposizione del modulo per il Giudizio orientativo, che i docenti delle classi terze dovranno compilare e consegnare alle famiglie;
- la gestione dello Sportello di Informazione orientativa;
- incontri con i genitori degli alunni delle classi seconde per offrire loro un quadro generale normativo e indicazioni per una scelta consapevole.
- sono inoltre previsti incontri di 4 ore per classe, rivolti alle classi seconde e terze, con gli orientatori del progetto Obiettivo Orientamento Piemonte.

## **2.16 Controllo dei processi**

A partire dalle linee guida del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la scuola prende in esame le risorse economiche, le risorse materiali e le risorse umane per pianificare le azioni da intraprendere nell'arco dell'anno. Potendo disporre di un buon contingente di docenti di ruolo che garantiscono stabilità e continuità nella scuola, sia i singoli Consigli di classe, sia l'intero Collegio, può effettuare una programmazione anche a lungo termine (progetti che si sviluppano in più anni per gli allievi) o attività portate avanti da singoli, o gruppi di insegnanti, per lavorare su attività specifiche di pianificazione, "costruzione" o miglioramento, secondo le necessità o gli obiettivi fissati.

Queste "azioni" affidate alle Commissioni costituite appositamente, alle Funzioni strumentali, o a determinati docenti che intendono farsi carico di particolari aspetti della progettazione d'Istituto, lavorano analizzando le situazioni di partenza, si attivano eventualmente per reperire le risorse mancanti, si confrontano, discutono e procedono alla stesura di documenti che saranno poi condivisi dal resto dei colleghi, al fine dell'approvazione e dell'attuazione.

I mezzi e gli strumenti per monitorare lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi fissati, variano a seconda dei fattori da verificare.

Si vanno a confrontare i risultati di apprendimento nelle singole classi, possono essere predisposti dei grafici con un range di voti attribuiti agli alunni all'inizio e alla fine dell'anno, con le prove INVALSI oppure in itinere, trimestralmente, ecc. ("Prove

strutturate” per classi parallele). Se si valuta la ricaduta sull’apprendimento o il gradimento dei vari progetti svolti durante l’anno, vengono compilate delle schede, in cui oltre ai confronti sulle spese preventivate e l’effettivo esborso di denaro, si pone l’attenzione sul risultato in termini di arricchimento e di esperienze effettuate dagli allievi.

Si procede dunque per confronto dei risultati iniziali, intermedi e finali per quanto attiene alla didattica, oppure a “preventivo e consuntivo”, per progetti che comportano anche un esborso di denaro.

Si possono quindi individuare aspetti qualitativi e quantitativi espressi come:

- Profili di risultato;
- Trend se si considera l’aspetto temporale in una visione prospettica, che parte dai risultati conseguiti e si focalizza sulle condizioni di gestione che si proiettano nel futuro e che costituiscono i presupposti per il mantenimento e il miglioramento delle performance attraverso la misurazione degli scostamenti tra obiettivi attesi e risultati ottenuti predisponendo azioni necessarie per la correzione dei “gap”;
- Risultati sociali, riguardano il livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti (personale, genitori, allievi), e il grado di fiducia acquisita nei confronti degli stakeholders (persone o gruppi interessati).

## **2.17 Autovalutazione d’Istituto**

Si è costituita un’apposita Commissione per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione dal quale sono emersi i punti di forza e di debolezza dell’Istituto. Sono state individuate quindi le azioni da intraprendere ed è stato redatto un Piano di Miglioramento al quale lavorano delle Commissioni con l’incarico di progettare opportuni percorsi didattici per l’ambito di “Competenze chiave e di cittadinanza”.

Continuano le attività per la creazione di un Curricolo per le diverse discipline che in maniera verticale e condivisa, a partire dalla Scuola dell’infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado, impegnerà i docenti nell’effettuare specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione dei percorsi formativi, ed individuerà obiettivi di competenza che sono stati stabiliti dai traguardi delle competenze contenute nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Per chiarezza si precisa cosa si intende per Curricolo. In termini sommari, il curricolo consiste in ciò che è effettivamente insegnato, oppure nei contenuti selezionati e nei materiali che li veicolano, fino ad intendere ciò che un individuo ha esperito come risultato della scolarizzazione o come ogni attività è pianificata dalla scuola o infine come l'insieme di conoscenze apprese dentro e fuori dalla scuola (Guasti, 2003).

Sarà anche compito della Commissione Autovalutazione d'Istituto, raccogliere ed elaborare le prove strutturate per classi parallele, seguire il procedere dei lavori e affiancare le Commissioni per il reperimento di eventuali fondi erogati dal Sistema Nazionale di Valutazione.

**Vedi sito – sezione Autovalutazione d'Istituto**

- RAV
- Piani di Miglioramento

### **3. GLI INSEGNANTI**

**Gli insegnanti presenti nell'Istituto ammontano ad un totale di 160 unità di cui:**

- **alla Scuola dell'Infanzia 24 + 1 sostegno + 1 potenziamento**
- **alla Scuola Primaria 63 + 16 sostegno + 3 potenziamenti**
- **alla Scuola - Secondaria 63 + 24 sostegno**

Il Dirigente scolastico, attento al profilo professionale ed al curriculum di ciascun dipendente che opera nel proprio Istituto, tiene conto per la valorizzazione delle risorse umane, dei titoli acquisiti nell'arco degli anni, durante la carriera professionale del dipendente, delle specializzazioni, delle particolari conoscenze, delle esperienze effettuate anche in altri ambiti, ma che rientrano nel bagaglio di conoscenze e competenze del lavoratore.

In virtù di tale analisi, vengono affidati incarichi specifici o ruoli rivestiti da alcuni docenti come Coordinatori di classe, membri dello Staff di Presidenza, ecc.

Per l'assegnazione di determinati incarichi, quali ad esempio quelli delle Funzioni strumentali, i docenti candidati a svolgere tale attività, devono presentare al Collegio, oltre ad una proposta del modo in cui intendono lavorare e delle finalità che intendono perseguire, il proprio C.V., al fine di far conoscere le proprie competenze.

Si considerano anche i docenti assegnati al potenziamento nella Scuola dell'Infanzia, della Primaria e Secondaria per:

- Sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni;
- Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

#### **3.1 Formazione**

##### *Corsi di aggiornamento*

Il Miur, con nota n. 16616 del 25/09/2018, ha sintetizzato gli impegni e le opportunità di formazione che gli staff regionali possono curare a sostegno della diffusione delle Indicazioni Nazionali 2012, anche in relazione alle novità introdotte dal D.lgs n. 62/2017, dal D.M. n. 741/2017 e dal D.M. n. 742/2017, in materia di valutazione, di Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione e di certificazione delle competenze.

Lo sfondo culturale delle azioni formative da promuovere si ritrova nel Documento “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”, trasmesso con nota Miur n. 3645 del 1° marzo 2018, già ricca di proposte di lavoro.

Il Piano di formazione e le iniziative di aggiornamento individuate dal Collegio docenti, si propongono di promuovere la riflessione, la generazione e il miglioramento di pratiche didattiche improntate allo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza e riguardano in particolare:

- Formazione e ricerca
- Sicurezza/privacy
- Inclusione
- Documentazione
- Valutazione
- Formazione Tutor
- Iniziative seminariali regionali o nazionali.

Durante il triennio di riferimento, visti i corsi formazione a cui hanno partecipato alcuni docenti, vista la mancanza di formazione di altri docenti, si potranno seguire attività formative, organizzate dal Miur o da enti ad esso accreditati, relative:

- La produzione di prove valutative standardizzate per classi parallele.
- La competenza chiave “imparare a imparare”.
- Le risorse in rete per la didattica digitale.
- L’interazione digitale fra la postazione del docente e i terminali di lavoro degli alunni/studenti.
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Collegio approva, oltre quelli indicati, anche altri Corsi e Webinar che possano soddisfare i bisogni formativi dei docenti, purché si tratti di Corsi di formazione tenuti da Enti accreditati presso il MIUR.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

<b>TITOLO</b>	<b>ENTE EROGATORE</b>
Corso base per la sicurezza	IC Alpignano
Caffè digitale	IC Alpignano
Il nuovo PEI: compilazione e aspetti peculiari	IC Alpignano
Buone pratiche inclusive (dott.ssa Vengust)	IC Alpignano
Buone pratiche inclusive (dott.ssa Rogina)	IC Alpignano
Potenziamento di matematica	Università di Torino
Strumenti strategici per il miglioramento della scuola	DEA Scuola
I processi di rendicontazione e autovalutazione del SNV	DEA Scuola
Piano di miglioramento e PTOF	DEA Scuola
Formazione sulla privacy	IC Alpignano
Formazione RAV	Ufficio Scolastico Regionale

## 4. IL PERSONALE A.T.A.

Il personale A.T.A. si compone di:

Un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Assistenti amministrativi assegnati ai seguenti Uffici: 7 unità

- Didattica

- Personale

- Contabilità

Collaboratori scolastici assegnati ai diversi plessi: 34 unità

*Formazione del Personale ATA*

Durante il triennio di riferimento il D.S.G.A. organizzerà attività formative tenendo conto delle caratteristiche del personale A.T.A. e delle esigenze di servizio e del P.T.O.F.

## 5. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

### Tirocini

Il tirocinio o stage, è un periodo di formazione presso un'azienda o un ente, che costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e di acquisizione di specifiche professionalità.

Il rapporto di stage richiede l'incontro di tre soggetti:

- il tirocinante
- il soggetto ospitante – imprese, associazioni e studi professionali, cooperative, fondazioni, enti pubblici, ecc.
- l'ente promotore – università, scuole superiori (pubbliche e private).

Il *tirocinio curricolare* è previsto nei piani di studio degli Istituti scolastici e delle Università a favore dei propri studenti e allievi frequentanti, per realizzare momenti di alternanza tra studio/scuola e lavoro.

I destinatari sono studenti che frequentano la scuola secondaria, studenti universitari, studenti che frequentano Corsi di diploma universitario.

L'Istituto Comprensivo di Alpignano è accreditato presso il MIUR e ha stipulato una convenzione per accogliere studenti universitari e studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Periodicamente infatti, i docenti delle scuole dell'Infanzia e della scuola Primaria, affiancano i tirocinanti inviati dalla Facoltà di

Scienze della Formazione Primaria e dai Licei ad indirizzo Psicopedagogico. In passato si sono svolti anche tirocini per insegnanti frequentanti i Corsi di abilitazione all'insegnamento, TFA, ecc.. Nell'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto ospita una docente tirocinante del corso di specializzazione sulle attività di sostegno.

## **6. RISORSE FINANZIARIE**

Si rimanda al sito web dell'Istituto Comprensivo, sezione amministrazione trasparente.

## **7. PIANO OPERATIVO NAZIONALE E PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE**

Dall'A.S. 2015/2016 l'I.C. ha attinto, per la realizzazione di alcuni progetti, ai Fondi Strutturali Europei attraverso il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, si è quindi continuato con la partecipazione a tutti i nuovi bandi. Inoltre la scuola si è attivata per entrare nel Piano Nazionale per la Scuola digitale.

Qui di seguito vengono riportati i bandi che hanno ottenuto parere favorevole e sono e che sono stati realizzati in passato ed i bandi che sono stati aggiudicati e su cui si stanno realizzando le opere.

- BANDO PON - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN BANDO PON - FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON – FSE - "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON – FSE - "Competenze di base" (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON – FSE – "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON – FSE – "Cittadinanza globale" (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON – FSE – "Orientamento formativo" (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON – FSE – "Cittadinanza europea" (aggiudicato e realizzato)

- BANDO PON – FSE – “Inclusione sociale e integrazione” (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON – FSE – “Educazione al patrimonio culturale” (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON – FSE - "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" 2° EDIZIONE (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON – FSE - "Competenze di base" 2° EDIZIONE (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PNSD – “Biblioteche digitali” (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PNSD – “Atelier creativi” (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON – FSE - “Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di primo e secondo grado” (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON – FSE - “Smart classes” – insieme si può fare (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON “Socialità e apprendimento” (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PON “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione delle istituzioni scolastiche” (aggiudicato e realizzato)
- BANDO PNSD STEM – (aggiudicato e realizzato).
- BANDO PON “Reti locali cablate e wireless nella scuola” (aggiudicato e realizzato)
- **BANDO PON “Apprendimento, socialità e inclusione” (valutato positivamente ma non finanziato):** ampliare e sostenere l’offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 permettendo azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l’aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni del «Piano scuola estate.
- **BANDO PON – FSE - “Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di primo e secondo grado” (valutato positivamente ma non**

**realizzato**): con l'obiettivo di permettere alle istituzioni scolastiche di acquistare supporti, libri e kit didattici anche da concedere in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio. Gli interventi finanziati da questo bando sono da intendersi addizionali rispetto ad azioni analoghe già finanziate con altri fondi.

- **BANDO PON “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia ” (aggiudicato e in fase di realizzazione)**: allo scopo di realizzare ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono indirizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali al fine di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza, così come stabilito dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, coerentemente con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

## **8. ALTRI FONDI**

La scuola, inoltre, attinge a fondi attraverso la partecipazione ad ulteriori bandi indetti sia da enti privati, sia da enti pubblici. In particolare, nel precedente triennio ha partecipato e si è aggiudicata:

- Bando Fondazione CRT **scuola extra 3** già finanziato e realizzato fondazione  
Nell'anno scolastico 2022/2023, invece si è aggiudicata:
  - Bando Fondazione CRT **scuola extra 5** che permette alla scuola di istituire corsi pomeridiani per attività extracurricolari sia di potenziamento che di recupero.
  - regione piemonte bando stem
  - regione piemonte promozione sport nelle scuole

## **9. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

Il Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del

Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è volto a migliorare le competenze di base ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, che permetterà di attuare una trasformazione del nostro Paese, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva. Il programma di interventi previsti dal PNRR, per la parte che compete al Ministero dell'Istruzione, è costituito da 6 riforme e 11 linee di investimento. Questi finanziamenti alimenteranno **Futura - La scuola per l'Italia di domani**, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

Lo scopo delle azioni che si porranno in essere sarà quello di realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

L'Istituto concorrerà ai bandi per i fondi PNRR, non appena verranno definite e attivate le modalità di partecipazione.

## 10. SICUREZZA

L'Istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici.

Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n. 292.

La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/03.

Il Dirigente Scolastico ha nominato le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D.Lgs. 81/08.

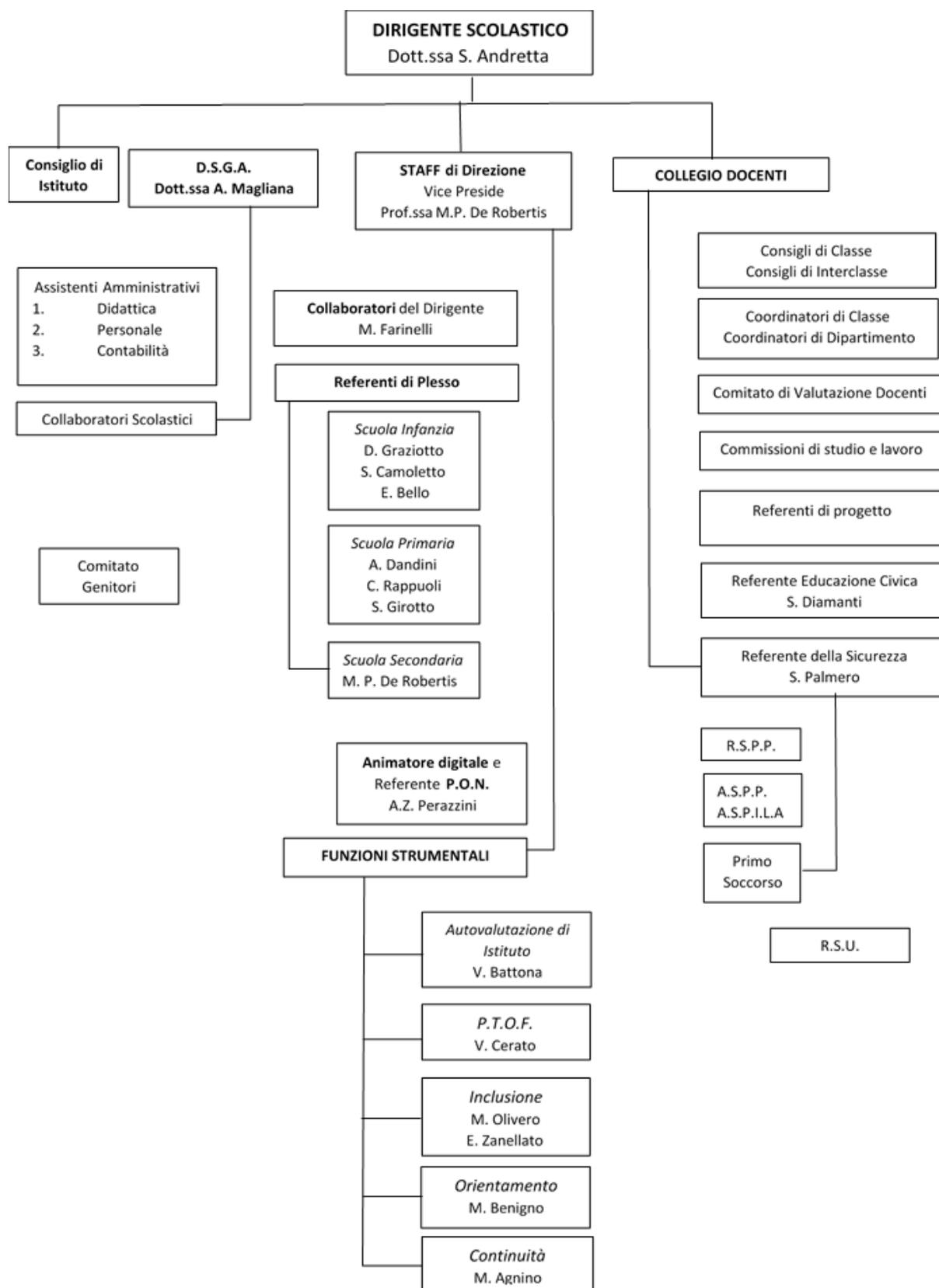
Ogni edificio è dotato di Piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza e che simulano, rispettivamente, l'emergenza terremoto e l'emergenza incendio. Tutto il personale della scuola è formato ai sensi di legge e informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.

Ogni anno gli alunni delle classi prime vengono formati e informati sulle procedure di evacuazione e sui percorsi di esodo a cura dell'ASPP. Agli alunni delle classi successive provvedono i docenti coordinatori di classe, che ripassano con i ragazzi quanto appreso e messo in pratica negli anni precedenti. Vengono predisposte delle Schede di sicurezza nominative per ogni alunno disabile, allegate anch'esse al Piano di emergenza. Ogni anno viene revisionata la procedura relativa alla sicurezza allegata al piano di emergenza e vengono aggiornate le piantine, indicanti i percorsi di esodo, presenti in tutti i locali della scuola.

Durante l'emergenza Covid era presente un'apposita sezione sul Sito dell'Istituto per offrire tutte le indicazioni e le informazioni durante il periodo di emergenza Covid-19 come:

- La procedura del sistema di gestione della sicurezza;
- I criteri generali per l'organizzazione delle lezioni;
- Il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento del virus secondo le indicazioni del CTS.

# 11. ORGANIGRAMMA



## **12. SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **12.1 Cosa caratterizza la Scuola dell'Infanzia**

La Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza in modo armonico e globale attraverso una metodologia basata sul gioco e adeguata al livello di maturazione cognitiva, espressiva, affettiva e sociale.

Si propone di:

- consolidare l'identità: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sviluppare l'autonomia: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé, esprimere frustrazioni, sentimenti, emozioni assumendo comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli;
- acquisire competenze: imparare a riflettere sull'esperienza del giocare, del muoversi, del manipolare, del curiosare, del domandare rappresentando situazioni ed eventi con linguaggi diversi;
- avviare alla cittadinanza: scoprire l'altro da sé, accogliere l'altro, stabilire regole condivise, rispettare gli altri, l'ambiente e la natura
- presentarsi come ambiente capace di accogliere
- di promuovere le potenzialità di tutti/e i/le bambini/e
- di accogliere le diversità attraverso il riconoscimento delle differenze.

Ogni anno scolastico, durante le assemblee di sezione, viene sottoscritto e firmato dai genitori e dai docenti il Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire i diritti e i doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma e famiglie. Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e guidare ogni bambino/a.

### **12.2 Orario**

La scuola dell'infanzia rispetta l'orario scelto dalle famiglie nel modulo d'iscrizione; orario settimanale dal lunedì al venerdì: 40 ore settimanali - attuale orario ordinario

delle attività. 25 ore settimanali: orario ridotto nella fascia antimeridiana senza mensa, solo se si raggiunge il numero previsto per l'apertura di una sezione fino ad un massimo di 50 ore settimanali (orario che prevede l'impiego del solo personale statale) e quindi la riduzione o soppressione della compresenza degli insegnanti, penalizzando in tal modo l'offerta formativa. Le sezioni a 40 ore settimanali sono 11. Gli obblighi di lavoro del personale docente sono correlati e funzionali alle esigenze derivanti dalla regolamentazione delle attività didattiche adottata dai componenti organi di istituto e sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento.

Il personale della scuola dell'infanzia svolge:

- attività di insegnamento di 25 ore settimanali.

La compresenza, contemporaneità dei docenti, permette:

- ampliamento dell'offerta formativa
- attività di supporto per bambini/e in difficoltà
- supporto alla classe in presenza di bambini/e disabili
- realizzazione di progetti deliberati
- ausilio a docenti assenti o interventi su situazioni di emergenza

Inoltre vi sono:

- attività funzionali all'insegnamento e costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente con adempimenti individuali e di carattere collegiale
- attività individuale
- progettazione e programmazione delle attività didattiche
- raccolta degli elaborati del percorso educativo del bambino/a
- colloqui individuali con le famiglie
- attività collegiali
- partecipazione alle riunioni del collegio docenti
- partecipazione alle intersezioni
- attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno
- informazioni alle famiglie
- confronto sulla progettualità e programmazione delle attività educative

### **12.3 Progettazione didattico – curricolare**

Il percorso formativo della scuola dell'infanzia è basato sulla struttura curricolare dei campi di esperienza intorno ai quali gli insegnanti organizzano e realizzano, in modo trasversale, le diverse attività scolastiche. ("Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" settembre 2012). I docenti dell'I.C. elaborano una progettualità/programmazione didattica avvalendosi della normativa vigente e del contesto socio-economico - territoriale. Ed è proprio tenendo conto di questi importanti fattori e rimarcando l'importanza dell'Educazione civica fin dalla scuola dell'infanzia che si ribadisce come tutti i campi di esperienza possano concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo nei bambini e nelle bambine della consapevolezza della identità personale, alla percezione di quella altrui, alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini e le bambine potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Vedi sito – sezione Curricolo d'Istituto Programmazione

Sono di seguito elencate le attività per singolo plesso.

## Scuola dell'Infanzia "Sergio Borello"



La scuola dell'Infanzia , un luogo inclusivo che immerge i bambini e le bambine nella socialità, attraverso molteplici stimoli educativi, relazionali con i propri pari, ludici ed emozionali. Un luogo dove si programmano in modo flessibile progetti ed eventi a partire dall'osservazione dei/delle bambini/bambine, delle loro propensioni e dei loro interessi, ponendo gli stessi al centro di tutta la progettazione didattica. Si attuano così percorsi educativo-didattici significativi, che rendono i bambini e le bambine sempre più consapevoli di sé stessi, del loro saper fare e poter fare. La scuola è un luogo sereno e giocoso dove i/le bambini/e insieme iniziano un viaggio, un percorso di scoperta che li aiuterà a crescere e darà loro gli strumenti per affrontare la vita. Strumento essenziale per la realizzazione di tali finalità è il GIOCO, fulcro del progetto educativo, mezzo per la sperimentazione, naturale strumento di apprendimento. Attività che caratterizza il nostro progetto sono gli spazi gioco, aree attrezzate con materiale poco strutturato, allestiti dalle insegnanti in base all'osservazione e all'interesse dei bambini. Il tutto per il raggiungimento di un EVENTO, un mezzo per raggiungere i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e potenziare le competenze utili allo sviluppo armonico dei bambini e delle bambine .

### **Programmazione di plesso 2022/2023**

Attuazione del **progetto educativo-didattico Esperienze in sezione:**

“La matematica con il corpo” Le attività proposte tengono conto del principio fondamentale che il bambino IMPARA FACENDO: attraverso esperienze esplorative nello spazio, coinvolgendo tutto il corpo, egli riuscirà a rilevare comportamenti e principi costanti che contribuiranno a favorire il passaggio dalla fase

percettivo-motoria tipica della scuola dell'infanzia, alla fase rappresentativa-simbolica.

**“Attività Linguistico-espressive”** Storie, libri, drammatizzazioni per pensare, parlare, agire, creare, crescere. Quando si ascolta una storia si inizia un grande viaggio fantastico che ci apre ogni porta; con le fiabe i/e bambini/e proiettano ansie, paure, gioie e trovano soluzioni.

**“Approccio alla musica”** I/e bambini/e sono costantemente e inconsciamente alla ricerca di mezzi per esprimere i loro stati d'animo e le loro emozioni, a cui ancora non riescono a dare un nome e spesso non riescono a incanalare nel modo corretto. La musica si presta e facilita questo scopo. Grazie ad essa i/e bambini/e possono indagare dentro se stessi, comunicare il loro mondo interiore, creare nuovi rapporti interpersonali attraverso la convivialità e la collaborazione, scoprono il senso del ritmo, della pausa, affinano la coordinazione e sviluppano la propria creatività e il senso artistico. Per i motivi sopraelencati, si propongono ai bambini e alle bambine di tutte le tre fasce di età, attività ludiche-creative di avvicinamento alla musica, che prevedono: l'ascolto, la sperimentazione, l'interazione e la produzione di semplici ritmi, assecondando così la naturale propensione al gioco caratteristica della scuola dell'infanzia.

**“Cittadinanza/ Costituzione Educazione stradale”** La scuola dell'infanzia, intesa come ambiente educativo, è il primo gradino del sistema scolastico ed ha il compito di partire dal vissuto del bambino e dalle esperienze che compie nella strada, per arrivare, in maniera gioiosa, al rispetto delle principali regole di circolazione e sensibilizzarli ai problemi legati ai rischi che incontrano nella vita di tutti i giorni.

**“Le meraviglie della natura”** Accompagnare i bambini alla scoperta delle trasformazioni del mondo vegetale proponendo esperienze ed attività didattiche che facciano scaturire il bisogno di esplorare e di sperimentare. Si vogliono stimolare le abilità manuali, le conoscenze scientifiche, lo sviluppo del pensiero logico ed in particolare abituare il bambino al piacere dell'attesa che un nuovo ciclo di vita abbia origine.

**“Autobiografico/emozionale”** Svolgimento di attività metacognitive finalizzate ai processi di consapevolezza di sé, di cura delle proprie esperienze di vita e dei propri vissuti; favorendo l'aspetto espressivo e inserendo i propri apprendimenti in una cornice di senso. Attraverso la conoscenza di sé, inoltre, si predispone alla conoscenza degli altri, alla sensibilizzazione delle emozioni altrui e allo sviluppo dell'empatia.

**“L'artista che è in noi”** Avvicinarsi all'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni, significa aiutare i bambini ad acquisire nuove modalità espressive e dar loro un ulteriore strumento per la conoscenza e la rappresentazione del mondo interiore di ciascuno. Le attività proposte hanno come obiettivo lo sviluppo della creatività, progettando situazioni ed esperienze in cui possano rilevarsi, mostrarsi, scoprirsi e avvicinarsi al mondo dell'arte.

**“One, Two, Three”** L'intento di questa attività è porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico.

**“Giochiamo con le forme e i colori”** Nella scuola dell'Infanzia il riconoscimento delle forme geometriche fondamentali richiede ai bambini competenza percettiva che permetta loro di rilevare uguaglianze e differenze. L'idea guida è quella di promuovere un apprendimento significativo che si basi su esplorazione, comprensione, operatività curiosa, creativa e giocosa. Vengono rispettate le capacità le capacità di conoscenza e di comprensione del bambino, adottando un metodo che favorisca ed espanda al massimo tutte le fasi del manipolare, dell'operare e dello sperimentare, attraverso il gioco e le attività motorie, di riflessione, di osservazione guidata e di confronto reciproco.

**“A scuola di sicurezza”** Progetto rivolto a tutti/e i/le bambini/le e attuato dalle insegnanti della scuola per sviluppare comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti a scuola e nell'extra-scuola.

**“Le nonne e i nonni raccontano”** Il progetto nasce per valorizzare il ruolo dei nonni in quanto radici e custodi delle nostre vite. Offrendo ai bambini momenti didattici di natura socio-culturale e affettiva.

### **Esperienze per gruppi omogenei e/o eterogenei**

**“Bibliolandia”** La definizione e lo sviluppo di un progetto di educazione alla lettura sono nati dall’esigenza di approfondire i temi relativi al rapporto del bambino con il libro. Attraverso la lettura di favole, racconti e poesie ci si avvicina al mondo dei più piccoli, sollecitando la curiosità, la fantasia, la comprensione e il linguaggio, diventando anche un’attività di condivisione delle emozioni. Si è reso possibile l’utilizzo di un’intera aula, trasformata in uno spazio polifunzionale, volta ad ospitare anche un angolo biblioteca. In questo spazio i bambini avranno a disposizione un angolo morbido fatto di tappeti per ascoltare le storie lette dalle insegnanti e una vera libreria preparata con libri idonei alla loro età.

**“Robotica: perché no?”** In seguito al decreto ministeriale del 30 Aprile 2021, n. 147, anche nella scuola dell’Infanzia si promuovono la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali. La robotica educativa, un innovativo metodo didattico, che consente una pratica laboratoriale inclusiva, divertente e ludica, rivolta ai bambini dell’ultimo anno di scuola dell’infanzia. Verranno utilizzate le aule frequentate dai bambini oppure spazi polivalenti (ex sezioni o anti-aule, oppure ancora il salone) in quanto gli strumenti in dotazione potranno essere spostati con facilità. Verranno utilizzati i robottini Be-Boot, e scacchiere-percorsi con tematiche accattivanti per i bambini di questa fascia di età, partendo dall’esperienza pregressa di Coding unplugged, per arrivare attraverso la condivisione, quindi all’interazione tra i pari, al problem-solving creativo, a sviluppare competenze logiche ed il pensiero computazionale. Si attueranno attività di debug, per scoprire il ruolo positivo dell’errore.

**“Corpo in movimento e in relazione con l’altro”** Il progetto ha come finalità quella di offrire ai/le bambini/e che ne faranno parte, la possibilità di sperimentarsi con il

proprio corpo, di scoprire e riattivare il piacere del movimento e, attraverso il gioco libero, migliorare la relazione con l'altro.

**Progetto: “Impariamo a volare”** Rivolto ai bambini dell'ultimo anno, con l'utilizzo del metodo analogico del professor Camillo Bortolato. Un nuovo approccio alla matematica, attraverso giochi e attività motorie e successivamente attività a tavolino mirate ad aumentare e rafforzare la concentrazione, le capacità organizzative dei propri spazi, l'orientamento spazio-visivo, il coordinamento oculo-manuale, la lateralità.

**Spazio Polifunzionale “Indivenire”** Lo spazio polifunzionale, che si verrà a creare in quella che era la sez. D, sarà un ambiente che terrà conto di quello che sarà l'interesse dei bambini e ne favorirà la relazione e la condivisione. Questo spazio si aprirà alla socializzazione e diventerà un “luogo abitato” in cui la regia educativa (gli insegnanti) selezionerà il materiale in grado di suscitare curiosità e interessi nei bambini che lo visiteranno. Saranno previste attività dai molteplici linguaggi: angoli dedicati ad attività grafica - pittorica, angolo morbido e biblioteca, spazio preposto per attività drammatizzazione, musica, coding, sperimentazione di percorsi sensoriali, ponendo particolare attenzione ai bambini con disabilità.

### **Laboratori pomeridiani con i/le bambini/e dell'ultimo anno**

**"Tra gioco e arte"** È un percorso di autonomia, di consapevolezza percettiva dello spazio, del proprio sé corporeo, dell'ambiente e dell'altro, attraverso giochi motori e attività creative tratte dall'osservazione delle opere, delle tecniche di pittori contemporanei e la conversazione, si creano momenti di comunicazione empatica, si aiutano i bambini a conoscere se stessi e i compagni, ad esprimersi e a raccontarsi, a condividere i modi per stare bene insieme e a sperimentare tecniche di espressione e comunicazione. Il racconto diventa inoltre occasione per entrare in empatia con i personaggi, rivivere situazioni ed emozioni, favorendo la crescita del senso di appartenenza in attesa della risoluzione dei problemi.

### **Laboratorio lettura, logico-matematica, inglese “Siamo pronti a imparare”**

Leggere una storia, non è solo tirar fuori delle parole, ma, anche e soprattutto dar loro vita, movimento, interpretazione, drammatizzazione, suscitare nei bimbi interesse a ciò che stanno vivendo. Tutto ciò verrà rappresentato con elaborati grafici e con conseguente scomposizione in più momenti della storia narrata, unendo sia lo sviluppo della motricità fine che spunti di logica/matematica. Avvicineremo i bimbi alla realtà di un'altra lingua, l'inglese, con filastrocche, giochi divertenti e coinvolgenti, adatti al loro mondo.

**Laboratorio: “Il labirinto delle emozioni”** L'espressione del potenziale cognitivo passa attraverso una corretta gestione delle nostre emozioni. Prendersi cura dell'aspetto emotivo, che accompagna la crescita, vuol dire aiutare i bambini a riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui, saperle gestire e dare loro la chiave per avere una corretta autostima. Il percorso quest'anno è pensato come un labirinto, dove ci sono curve ed ostacoli, passaggi chiari e vicoli senza uscita. Un percorso da vivere con il corpo e poi da rappresentare graficamente, un viaggio alla scoperta di se stessi.

**Laboratorio: “Impariamo a pensare giocando”** L'obiettivo principale è quello di avvicinare i bambini al coding e alla robotica educativa in forma ludica consolidando la capacità di orientarsi nello spazio e la lateralizzazione. L'intento dell'esperienza è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi. Le Attività didattiche porteranno i bambini alla conoscenza dello strumento ludico bee.bot, capace di attirare la loro attenzione e renderli quindi partecipi in ciò che andranno a costruire, progettare, pensare e verificare.

**Laboratorio: “Mi esprimo così”** Laboratorio espressivo- artistico che darà modo ai bambini di esprimere se stessi attraverso diverse forme di arte e canali comunicativi (pittura, musica, motricità etc) grazie a varie tecniche e modalità esecutive.

**Espansione del progetto educativo Progetto Inclusione: “Un mondo per tutti, tutti per un mondo”** Progetto per favorire l'integrazione scolastica dei/le bambini/e

diversamente abili e volto alla sensibilizzazione delle diversità di ognuno. Progetto: “CIDIU - Cultura ed educazione ambientale” Progetto per avvicinare i/le bambini/e al rispetto dell’ambiente e alla salvaguardia del pianeta, attraverso l’acquisizione di buone pratiche quotidiane.

**“Apriamo le porte alla lettura”** Il laboratorio ha lo scopo di potenziare l’interesse e l’ascolto attivo dei/le bambini/e nei confronti della lettura. Le letture saranno scelte rispettando le tre fasce di età e coinvolgeranno più sezioni del plesso. Quest'anno verrà dato rilievo al tema del cibo non solo come fonte di nutrimento, ma anche come portatore di tradizioni e cultura.

**“Teatro a scuola”** Si prevede di realizzare a scuola uno spettacolo teatrale per dare la possibilità ai bambini di vivere un’esperienza di divertimento, magia, fantasia.

**“Insieme di può”** per una scuola inclusiva IRC Il progetto inclusione promuove l’inclusione di tutti gli alunni attraverso una scuola basata sulla gioia di imparare, sul piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere la propria capacità e prendere consapevolezza della propria abilità’.

**“Progetto Sodexo”** Ogni anno la ditta Sodexo responsabile della mensa scolastica, propone alle scuole percorsi di educazione alimentare alla scoperta di azioni e cibi, buoni per la salute dei bambini e del Pianeta.

### **Uscite didattiche anno scolastico 2022/2023**

- Fantaparco Bim Bum Bam di Villarfocchiardo (TO)
- Frutto Permesso Bibiana (TO)
- Museo d’Arte contemporanea di Rivoli
- Progetto Evviva

## **Scuola dell'infanzia "Ada Gobetti"**



### **Premessa**

La progettazione didattica della scuola dell'infanzia Gobetti (secondo le Indicazioni Nazionali) si propone lo sviluppo dell'identità dei bambini, sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, li accompagna a porsi con curiosità nei confronti del reale, incoraggiando e sostenendo la motivazione ad apprendere, li aiuta a costruire la stima di sé, a esprimere e controllare le emozioni. Compito degli insegnanti è quello di aiutare i bambini a raggiungere una sempre maggiore autonomia e ad acquisire quelle attitudini e quelle competenze che consentono loro di costruire gli apprendimenti, differenziati a seconda delle fasce d'età. Questa progettazione didattica intende anche sviluppare il senso d'appartenenza di ogni bambino alla propria cultura, rendendolo partecipe di una realtà sociale che include altre identità, diverse dalla propria, ma arricchenti e stimolanti nel confronto e nella crescita.

### **La programmazione 2022-23 ha come titolo : "TUTTI I COLORI DEL MONDO"**

Obiettivo di questa programmazione è di sviluppare le tematiche dell'inclusività e dell'intercultura. I bambini conosceranno, seppur in modo semplice, la cultura sociale, la natura e il paesaggio del proprio territorio e degli altri paesi del mondo, in questo modo impareranno ad apprezzare la ricchezza delle diversità e a scoprire valori come la fratellanza e la solidarietà. Le scelte metodologiche di carattere ludico, interattivo, narrativo ed esplorativo saranno effettuate cercando di rispettare i bisogni formativi e le risorse di ciascuno. Particolare attenzione verrà data alla componente sociale e relazionale, poiché imparare a vivere bene insieme è alla base di un efficace processo educativo. A tale scopo verranno valorizzati i contesti relazionali che privilegiano la scoperta di sé e dell'altro attraverso il dialogo, l'ascolto, il

confronto e la partecipazione. L'assunzione e la formazione dello stile cooperativo verranno stimolati in contesti concreti di gioco e di ricerca, in cui l'impegno cognitivo sarà sostenuto da valenze emozionali ed affettive. L'intenzione è che ogni bambino, dentro la propria differenza, diventi in grado di riconoscere l'esistenza di altri punti di vista e la concreta possibilità di partecipazione ad un progetto comune, in cui azioni e intenzioni siano condivise.

Sulla base di queste condizioni pedagogiche, si adotteranno le seguenti strategie e tecniche didattiche:

- **Attività di routine, di ascolto e rielaborazione, ludico-motorie, grafico-pittoriche, plastico-creative, ritmiche-musicali;**
- **Circle time** (cerchio magico): conversazione – discussione di gruppo in cui i bambini vengono invitati a sedersi in cerchio insieme con l'insegnante e ad esprimere opinioni, giudizi, emozioni per favorire il confronto e la disponibilità all'ascolto reciproco in un clima sereno;
- **Brainstorming e conversazioni guidate**, per capire dove sostano i pensieri (preconoscenze), per poter ragionare con i bambini sull'argomento da trattare;
- **Lecture** di racconti, filastrocche, animazioni a tema;
- **Giochi a tema**, giochi motori, giochi simbolici, giochi strutturati;

Approfondiremo:

- IL MONDO DELL'IMMAGINAZIONE: animaletti parlanti, luoghi lontani e meravigliosi, fate, pirati, incontri straordinari....
- IL MONDO DELLE EMOZIONI: paura, felicità tristezza, amore
- IL MONDO DELLA NATURA: le stagioni (autunno, inverno , primavera, estate) e i 4 elementi (aria, acqua ,terra, fuoco)
- IL MONDO DELLE FESTE: festa dei nonni, Halloween, natale, carnevale, festa del papà e della mamma, Pasqua e festa di fine anno.

## **COSA DICONO LE INDICAZIONI NAZIONALI.**

### **IL CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÈ E L'ALTRO**

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa

esprimerli in modo sempre più adeguato; sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e le mette a confronto con le altre; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; prende coscienza delle diversità culturali e religiose. Sviluppa il senso di giustizia attraverso l'acquisizione delle regole del vivere insieme; sa orientarsi nello spazio temporale (passato- presente- futuro) e nello spazio fisico, adeguando il proprio comportamento in rapporto con gli altri; riconoscere le realtà principali del proprio territorio.

**La nostra programmazione sarà arricchita da laboratori pomeridiani previsti per bambini/e di cinque anni:**

### **Laboratorio di lettura**

Questo laboratorio pomeridiano ha lo scopo di avvicinare i bambini alla lettura e alla scoperta del mondo e delle emozioni che i libri possono suscitare, scopriranno così quanto le parole dei libri possano avvicinarsi alla nostra storia personale. Verranno presi in considerazione argomenti specifici decisi durante il corso dell'anno in base alle necessità e agli interessi espressi dal gruppo o anche inerenti al particolare periodo dell'anno che sta trascorrendo.

**“ lo gioco con le parole” laboratorio di meta-fonologia** per avvicinare i bambini alla letto-scrittura attraverso la riflessione sulle parole e sui suoni.

**Giochiamo con il corpo e sperimentiamo con le mani.** Maneggiando, manipolando, lavorando con le mani, la mente sviluppa la capacità di analisi e confronto con il mondo che ci circonda, attraverso il fare le persone diventano parte attiva del processo di apprendimento. Il gioco richiede impegno, continuità, relazione con cose e persone, elementi che creano il sistema di stimoli che arricchisce la persona.

**Artisti per caso.** I bambini si eserciteranno sui prerequisiti per l'ingresso alla scuola primaria, viaggiando tra alcuni fra i pittori e gli artisti più famosi. Partiremo dal

racconto delle loro vite, per scoprire poi i tratti comuni delle loro opere d'arte, provando infine ad imitarli.

**Uscite Didattiche:** Nel corso dell'anno scolastico si organizzano uscite didattiche correlate con i percorsi didattici che si svilupperanno nelle sezioni e nei laboratori Scuola dell'infanzia "ADA GOBETTI"

**Le uscite didattiche per i bambini di 3,4 e 5 anni per l'anno scolastico 2022-23:**

- Il castello di Masino
- Lattolandia
- Visita alla biblioteca comunale.
- Progetto Evviva

**Per i bambini di 5 anni** è prevista inoltre **una visita al museo d'arte contemporanea** di Rivoli e precisamente alla mostra dell'artista Olafur Eliasson a cui seguirà un laboratorio organizzato a scuola dagli esperti stessi del museo.

### **I nostri progetti**

**Progetto: "CIDIU" - Cultura ed educazione ambientale** Progetto per avvicinare i/le bambini/e al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia del pianeta, attraverso l'acquisizione di buone pratiche quotidiane.

Progetto: "Apriamo le porte alla lettura" Il laboratorio ha lo scopo di potenziare l'interesse alla lettura.

**Progetto: "Documentare a scuola"** Progetto che vuole rafforzare l'identità pedagogico-educativa della scuola e pone al centro i/e bambini/e. E' la storia del progetto educativo-didattico della sezione, delle sezioni aperte negli spazi gioco, dei laboratori e si rende visibile e fruibile con:

- l'esposizione del percorso educativo-didattico alla fine dell'anno
- il materiale inserito nel sito dell'Istituto Comprensivo
- il raccoglitore che documenta i percorsi/eventi sviluppati in tutte le sezioni della scuola

- la documentazione varia delle esperienze e dei lavori di ogni bambino alla fine dell'anno scolastico.

### **PROGETTO “Robotica, perché no?”**

In seguito al decreto ministeriale del 30 Aprile 2021, n.147, anche nella scuola dell'infanzia si promuovono la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione strumenti digitali. La robotica educativa, un innovativo metodo didattico, che consente una pratica laboratoriale inclusiva,divertente e ludica, rivolta ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell 'infanzia. Verranno utilizzate le aule in cui i bambini frequentano oppure spazi polivalenti (ex sezioni o anti-aule, oppure ancora il salone) in quanto gli strumenti in dotazione potranno essere spostati con facilità. Verranno utilizzati i robottini Be-Boot, e scacchiere - percorsi con tematiche accattivanti per i bambini di questa fascia di età, partendo dall'esperienza pregressa di Coding unplugged per arrivare attraverso la condivisione, quindi all'interazione tra i pari, al problem solving creativo, a sviluppare competenze logiche ed il pensiero computazionale. Si attueranno attività di debug, per scoprire il ruolo positivo dell'errore.

### **Laboratori e progetti per gruppi eterogenei.**

#### **PROGETTO “Insieme si può”** Progetto per una scuola inclusiva IRC.

Il progetto promuove l'inclusione di tutti gli alunni attraverso un apprendimento basato sulla gioia di imparare, sul piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere se stessi e prendere consapevolezza della propria abilità'.

**PROGETTO “Attività' alternativa alla religione”** Per tutti quei bambini che, per vari motivi, non assisteranno al momento dedicato all'insegnamento della religione è stato previsto questo progetto alternativo. L'amore per la lettura si deve promuovere fin dai primi anni di vita e va coltivato negli anni successivi, per questo motivo, la scuola dell'infanzia, essendo dotata di una biblioteca adatta a questa fascia d'età propone un avvicinamento graduale del bambino al testo scritto, integrando, l' attività di racconto orale di storie con la lettura delle stesse da un libro ricco di immagini, ma anche contenente testi scritti, che il bambino potrà toccare, sfogliare, rigirare fra le

mani, imparare a rispettare come oggetto importante e con la funzione intrinseca di essere letto.

**PROGETTO “SODEXO”** Progetto di educazione alimentare che ha lo scopo, attraverso il gioco e altre attività creative divertenti, di fare conoscere ed apprezzare ai bambini una maggiore varietà di cibi e introdurli ad un tipo di alimentazione sana ed equilibrata.

**PROGETTO TEATRO A SCUOLA**, spettacolo di magia a cura di Sereno Magic in occasione del carnevale.

**PROGETTO BENVENUTO AUTUNNO**, con castagnata in collaborazione con gli Alpini nel giardino della scuola.

**PROGETTO CINEMA A SCUOLA**, con proiezione di lungometraggi per tutti i bambini, ricreando l’atmosfera del cinematografo.

**Laboratorio “ SCOPRIAMO IL MONDO CON I PIEDINI”**. Si tratta di un’esperienza sensoriale proposta durante la visita degli esperti di “Lattolandia” .: una passeggiata a piedi nudi su pavimentazioni naturali diverse (terra, fieno, foglie,erba.....). Tutto per avvicinarsi alla natura ed esplorare i diversi elementi, scoprendo forme, colori e consistenze diverse. Durante questo laboratorio i bambini potranno anche conoscere, toccare e coccolare piccoli animali della fattoria: galline, conigli... A questa esperienza, insieme ad altre condotte in sezione ,seguirà la visita all’agrigelateria “Lattolandia” , con la finalità di far nascere nei bambini una cultura ecologica di rispetto e salvaguardia dell’ambiente naturale.

## Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"



### Programmazione di Plesso 2022/2023

#### **I 4 ELEMENTI DELLA NATURA: ACQUA- ARIA- TERRA- FUOCO**

La programmazione didattica ha un tema a noi molto caro: il nostro ambiente. L'intenzione educativa del progetto è proprio quella di avvicinare i bambini alle varie manifestazioni della natura tramite esperienze che nascono dal loro desiderio di conoscere ed esplorare, proponendo di osservare i vari aspetti della natura. Così facendo i bambini imparano a rispettare la natura e a prendere coscienza dell'importanza degli elementi naturali: ACQUA-ARIA-TERRA-FUOCO.

Ad essi si ricollega ogni forma di vita, da quella animale a quella vegetale. I bambini scoprendo il mondo delle emozioni confrontano il mondo dei colori e tanto altro... osservano, ascoltano, gustano la semplicità, la bellezza della natura e interiorizzano. Attraverso i loro sensi allargano il campo conoscitivo di ciò che li circonda. Questo progetto ha come principio la "didattica del fare" dell'espressività, della creatività e di favorire esperienze sensoriali artistiche e scientifiche. Si intende promuovere un avvicinamento giocoso alla realtà delle cose, dei fenomeni e contemporaneamente dare forma a un atteggiamento di curiosità e di collaborazione, in grado di stimolare in ciascun bambino la crescita delle competenze, della fantasia, delle emozioni e della capacità di meravigliarsi.

## **FINALITA'**

- Avvicinare fin da piccoli i bambini alla cura e all'amore verso l'ambiente.
- Scoprire i suoi ritmi i suoi tempi e le sue manifestazioni.
- Esplorare e incoraggiare in modo consapevole l'ambiente.

## **A CHI E' RIVOLTO**

Il progetto è rivolto a tutti i bambini e le bambine, è attuato rispettando le tre fasce d'età.

## **PERCORSO METODOLOGICO E DIDATTICO**

Il progetto si articola:

- osservazione sui cambiamenti della natura
- esperienza, ricerca, scoperta
- laboratorio esperienziale
- gioco psicomotorio
- produzione grafica
- supporto di fiabe, poesie, filastrocche
- osservazioni di immagini e riflessioni
- giochi e percorsi sensoriali
- restituzione verbale
- documentazione degli elaborati

## **VERIFICA**

La verifica è determinata dal raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascun campo d'esperienza. Inoltre la verifica si avvale di strumenti come le riproduzioni grafiche, di elaborati e di giochi motori che sono elementi della documentazione del percorso didattico di ciascun bambino.

La programmazione in corso d'anno sarà arricchita dai seguenti progetti:

### **PROGETTO "LUDICO –MOTORIO"**

Sarà eseguito dalle insegnanti di sezione con tutti i bambini della propria sezione a turnazione settimanale. Verranno proposte attività per favorire l'acquisizione e lo sviluppo di capacità relative alle sensazioni corporee (tono muscolare, respiro, immobilità, azione), al rapporto con la realtà (colori, forme, grandezze), ai concetti spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori), ai concetti temporali (prima\dopo e sequenza ritmica) e al rapporto con gli altri.

### **PROGETTO "CIDIU – cultura ed. ambientale"**

E' un progetto per avvicinare i/le bambini/e al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia del pianeta, attraverso l'acquisizione di buone pratiche quotidiane.

### **PROGETTO "SODEXO percorsi di educazione alimentare"**

E' un progetto per sensibilizzare i bambini ad una corretta educazione alimentare.

### **PROGETTO "BIBLIOTECA" – attività di alternativa alla Religione**

E' un progetto che viene svolto durante l'ora di alternativa per avvicinare maggiormente i bambini all'ascolto delle letture.

### **PROGETTO "DOCUMENTARE A SCUOLA"**

Il progetto serve per rafforzare l'identità pedagogica educativa della scuola e porre i bambini negli spazi gioco rendendo le loro attività visibili e fruibili attraverso:

- l'esposizione del percorso educativo-didattico di fine anno
- il materiale inserito nel sito dell'Istituto Comprensivo
- il raccoglitore che documenta i percorsi/eventi sviluppati in tutte le sezioni della scuola
- la documentazione varia delle esperienze e dei lavori di ogni bambino alla fine dell'anno scolastico

## **PROGETTO “ROBOTICA, PERCHE’ NO?”**

In seguito al decreto ministeriale del 30 Aprile 2021, n.147, anche nella scuola dell'Infanzia si promuovono: la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali.

La robotica educativa, un innovativo metodo didattico, che consente una pratica laboratoriale inclusiva, divertente e ludica, rivolta ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia. Verranno utilizzate le aule in cui i bambini frequentano oppure spazi polivalenti (ex sezioni o antiaule, oppure ancora il salone) in quanto gli strumenti in dotazione potranno essere spostati con facilità. Verranno utilizzati i robottini Be-Boot, e scacchiere - percorsi con tematiche accattivanti per i bambini di questa fascia di età, partendo dall'esperienza pregressa di Coding unplugged per arrivare attraverso la condivisione, quindi all'interazione tra i pari, al problem solving creativo, a sviluppare competenze logiche ed il pensiero computazionale. Si attueranno attività di debug, per scoprire il ruolo positivo dell'errore.

## **PROGETTO “IO LEGGO PERCHE’ ”**

Il laboratorio ha lo scopo di potenziare l'interesse e l'ascolto attivo dei/le bambini/e nei confronti della lettura. I libri saranno anche scelti dai genitori che hanno collaborato a questo progetto con alcune librerie.

## **PROGETTO SULL' INCLUSIONE :“INSIEME SI PUO’ ”**

E' un progetto ideato dall'insegnante di Religione in collaborazione con noi insegnanti per favorire e promuovere atteggiamenti di condivisione e ridurre episodi di conflitto tra i bambini. Vengono svolte attività inerenti la pace, l'amicizia, con rappresentazioni di attività ludiche e grafiche.

## **PROGETTO “RICORRENZE”**

Si organizzerà un incontro con i genitori per la festività del Natale per uno scambio di auguri, i bambini canteranno e reciteranno poesie.

Si effettuerà un incontro di fine con i genitori per mostrare loro tutto il percorso della programmazione didattica attraverso una rappresentazione teatrale effettuata dai bambini dell'ultimo anno e per un augurio di fine anno scolastico.

### **PROGETTO “ACCOGLIENZA”**

Nel mese di Ottobre/Novembre si proporrà un momento di socializzazione al quale parteciperanno tutti i bambini della scuola con giochi, canti mimati e con la consueta castagnata gestita dagli Alpini di Alpignano.

### **PROGETTO “COOP. 3e60”**

Progetto musicale “Incontrando la musica” rivolto a tutti i bambini con esperto esterno.

Il progetto, attraverso giochi corporei e musicali, offre ai bambini la possibilità di esprimersi in uno spazio adeguato e piacevole facendo del proprio corpo lo strumento privilegiato.

### **PROGETTO: “PSICOMOTRICITÀ”**

- Progetto rivolto ai/alle bambini-e/o età di 5 anni con esperto esterno.

La **psicomotricità** rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso il gioco.

**Teatro a scuola: spettacolo a scuola con la compagnia teatrale “Associazione Fiabesca” in occasione del Natale e del Carnevale**

Laboratori pomeridiani per i/le bambini/e di 5 anni

### **LABORATORIO "CRESCIAMO, SPERIMENTANDO E CREANDO"**

Un laboratorio improntato sulle esperienze sensoriali tramite la manipolazione, la pittura ed altre tecniche

creative. I bambini sperimenteranno usando vari materiali così da poter soddisfare i propri bisogni e migliorare la manualità fine per acquisire maggior autonomia.

Regole del laboratorio: nessuna ma solo libertà di pensare e fare.

## **LABORATORIO "GIOCO CON I NUMERI E LE FORME"**

L'esperienza nasce dall'esigenza di avvicinare i bambini alla conoscenza dei numeri e delle forme geometriche.

Il bambino verifica che le cose intorno a lui hanno una forma e sperimenta quanto descritto:

-Ricerca gli oggetti che hanno la forma di un rettangolo, cerchio, triangolo, quadrato.

-Raggruppare

-Mettere in relazione immagini o simboli

-Eseguire l'insiemistica

-Contare considerando il numero, il genere, l'età

-Giocare con i dadi.

## **LABORATORIO "ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI"**

Le emozioni fanno da sottofondo alla routine quotidiana, frequentare la scuola dell'infanzia vuol dire anche imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni e a condividerle con gli altri.

Il laboratorio si pone l'obiettivo di sviluppare la conoscenza la comprensione e la gestione delle emozioni.

Parlare ai bambini dei sentimenti che provano li aiuta a capire che è normale essere tristi, felici, arrabbiati, spaventati oppure annoiati. Dare un nome alle emozioni, raccontarle, disegnarle, colorarle esprimerle nel gioco, nella routine quotidiana, aiuta i bambini ad acquisire dei comportamenti adeguati per interagire meglio con gli altri.

Per accompagnare i bambini nel viaggio delle emozioni utilizzeremo giochi in gruppo, racconti, immagini, canzoncine, attività grafiche e pittoriche e la drammatizzazione.

### **LABORATORIO “FAVOLE IN GIOCO”**

Attraverso il racconto di storie si stimola nel bambino l'immaginazione e la creatività, raccontare storie fa sì che il bambino venga educato all'ascolto.

Vengono Inoltre condivisi emozioni, pensieri e fantasie tra chi legge e chi ascolta e questo porta ad un momento di crescita del rapporto interpersonale e anche a condividere la creatività.

Il racconto permette di avere a disposizione diversi modi per capire alcune realtà e per il bambino diventa più semplice affrontare delle paure, dubbi ed emozioni se comprende che possono essere condivise grazie ai personaggi di un libro.

Lecture e racconti aiutano il processo di costruzione della personalità arricchendo la propria interiorità.

### **LABORATORIO “LA BOTTEGA DELLE PAROLE”**

Con l'attuazione di questo laboratorio si vuole aiutare il bambino ad acquisire le competenze linguistiche, potenziando le sue abilità fonologiche. Il gioco rappresenterà lo strumento principale utilizzato dalle insegnanti per coinvolgere i bambini in attività piacevoli e divertenti, che stimoleranno in loro la curiosità e il piacere della scoperta di vari mondi: quello della scrittura e della lettura.

La scrittura non è semplicemente un'operazione grafica ma soprattutto è la capacità di saper analizzare le parole come sequenza di suoni, utilizzando canzoncine, filastrocche, libri, racconti per proporre un apprendimento spontaneo e naturale.

### **LABORATORIO “LA MIA AMICA ‘STRADA’”**

Questo laboratorio si vuole attuare perché crediamo nell'importanza della conoscenza delle regole stradali, così da permettere anche ai bambini di

comprendere l'esistenza dei pericoli della strada e imparare le regole per camminare senza correre rischi.

### **LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA "Salviamoci la pelle"**

Il laboratorio nasce perché i bambini possano acquisire comportamenti di autocontrollo e autotutela al fine di prevenire incidenti e affrontare senza panico le situazioni di emergenza. In questo i bambini possono sviluppare comportamenti corretti e responsabili, intuire i rischi e prevenire incidenti a scuola ed fuori dalla scuola.

### **LABORATORIO D'INGLESE " HALLO FRIENDS "**

Attraverso questo laboratorio gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia avranno la possibilità di vivere il primo incontro con la lingua inglese, mediante modalità volte a promuovere la creatività in situazioni ludiche e divertenti. Si organizzano giochi per insegnare ai bambini i numeri, i colori, la frutta, gli animali, parti del corpo e canzoni che hanno contribuito a far prendere loro confidenza con la lingua inglese.

### **LABORATORIO "S.O.S. AMBIENTE"**

L'idea fondante del laboratorio nasce dall'esigenza di sviluppare fin dalla prima infanzia processi sempre più ampi di attenzione e di responsabilità nei confronti dell'ambiente. Stimolare nel bambino la conoscenza di quanto ogni piccolo gesto quotidiano sia importante perché provoca un cambiamento alla realtà circostante. Partire dalla conoscenza del problema come ad esempio l'inquinamento nella città, nelle acque, nel bosco per giungere alla sua risoluzione attraverso un corretto comportamento civico. Si sensibilizza l'abitudine alla differenziazione dei rifiuti e a un riciclaggio giornaliero.

### **Uscite Didattiche**

Nel corso dell'anno scolastico si organizzeranno uscite didattiche correlate con i percorsi didattici che si svilupperanno nelle sezioni e nei laboratori.

Sul territorio in collegamento alla programmazione e/o ai progetti che si attueranno nel plesso o in collaborazione con il Comune: passeggiate nel quartiere, uscita per il mercato rionale, biblioteca.

- Uscita didattica presso l'Agriturismo "la STELLA POLARE" di Villanova D'Asti

- Progetto Evviva.

**Incontri scuola/famiglia:**

- Colloqui individuali programmati (mesi di gennaio e marzo)
- Assemblee di sezione o di plesso
- Colloqui a richiesta
- Scambio degli auguri di Natale e saluti di fine anno

## 13. SCUOLA PRIMARIA

### 13.1 Cosa caratterizza la Scuola primaria

La nostra scuola si propone di favorire la crescita armonica dei bambini in un contesto di relazioni interpersonali positive, promuovendo l'acquisizione di competenze per la formazione dell'uomo e del cittadino. Pertanto si intende:

- promuovere il SAPER FARE, il SAPERE, il SAPER ESSERE;
- riconoscere ad ogni alunno il diritto alla propria IDENTITÀ come presupposto per l'uguaglianza delle opportunità;
- organizzare le attività in un percorso formativo organico di CONTINUITÀ;
- adottare diversi tipi di strategie di intervento, per una reale prevenzione o riduzione del DISAGIO, anche attraverso una rete di aiuto tra pari;
- favorire la CREATIVITÀ e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- educare alla CONVIVENZA CIVILE e alla CITTADINANZA.

I genitori degli alunni e gli insegnanti delle classi, riuniti nelle assemblee di inizio anno scolastico, hanno sottoscritto il Patto di corresponsabilità che rappresenta le azioni comuni della scuola e della famiglia affinché il progetto educativo per i bambini sia improntato alla cooperazione e alla collaborazione su obiettivi educativi condivisi. Il patto formativo, inserito nel diario degli alunni.

### 13.2 Orario

La Scuola primaria adotta il tempo PIENO 8.30-16.30 dal lunedì al venerdì per 26 classi.

Il Piano annuale delle attività è di importanza fondamentale, non solo perché si configura come documento utile per gli operatori di questo Istituto in quanto contiene la pianificazione delle attività che si dovranno svolgere, ma anche, e soprattutto, perché è un atto che responsabilizza gli operatori stessi, esplicitando gli impegni vincolanti per il raggiungimento del successo formativo degli allievi.

A tal fine gli obblighi di lavoro del personale docente sono così articolati:

- **in attività ordinarie curriculari di insegnamento rientranti negli obblighi di lavoro;**
- **in attività funzionali alla prestazione d'insegnamento rientranti negli obblighi di lavoro.**

- L'attività ordinaria curriculare d'insegnamento, rientrante negli obblighi di lavoro si svolge in 24 ore settimanali di cui 22 di insegnamento nella scuola primaria

distribuite in cinque giornate settimanali. Le rimanenti 2 ore sono da dedicare settimanalmente alla programmazione.

Tutte le ore di sovrapposizione dei docenti nella scuola primaria saranno riservate prioritariamente per:

- sostituzione dei docenti assenti e tutte le volte che se ne verifichi la necessità;
- supporto alla classe in presenza di alunni disabili, stranieri, o/e in difficoltà di apprendimento, laboratori (con progetti depositati in Direzione).

L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività a carattere individuale e collegiale di programmazione/verifica (a settembre e giugno), i collegi dei docenti, la valutazione quadrimestrale con consegna del documento alle famiglie, studio, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi, incontri con le famiglie.

Attività a carattere individuale costituite da:

- ogni impegno inerente alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- ogni impegno inerente alla correzione degli elaborati;
- ogni impegno inerente ai rapporti individuali con le famiglie;
- riunioni tra ciascun gruppo docente e genitori.
- Incontri plenari con i genitori potranno essere convocati in via straordinaria dal D.S. su richiesta dei genitori e/o dei docenti interessati.

Attività a carattere collegiale riguardante tutti i docenti costituite da:

- Partecipazione alle attività collegiali dei consigli d'interclasse, e di classe, per un tetto ordinario previsto, di norma, di quaranta ore.

### **13.3 Progettazione didattico-curricolare**

Nella scuola primaria, all'inizio dell'anno scolastico in corso, coerentemente con l'attività di formazione sui curricoli che si sta svolgendo nell'IC, sono state predisposte, nelle classi parallele, prove strutturate comuni di lingua italiana, matematica e, solo per la classe quinta, inglese. Al fine di attuare la proposta formativa del Circolo, nel rispetto della normativa vigente, il Collegio dei Docenti adotta la seguente suddivisione oraria settimanale delle discipline:

Area disciplinari	Tempo scuola			TP 40 ore		
	<b>classi</b>	1	2	3	4	5
	Italiano	8	7	7	7	7
<b>Area linguistico</b>	Inglese	1	2	3	3	3
<b>artistico</b>	Musica	2	2	1	1	1
<b>espressiva</b>	Arte e immagine	2	2	2	2	2
	Educazione fisica con insegnante di classe	2	2	2	2	1
	Educazione fisica con insegnante specializzata	0	0	0	0	1
<b>Area storico</b>	Storia	2	2	2	2	2
<b>geografica</b>	Ed.civica	1	1	1	1	1
	Geografia	1	1	2	2	2
<b>Area matematico</b>	Matematica	6	6	5	5	5
<b>scientifico</b>	Scienze	2	2	2	2	2
<b>tecnologica</b>	Tecnologia	1	1	1	1	1
	IRC/Materia alternativa	2	2	2	2	2
Mensa		5	5	5	5	5
Interscuola		5	5	5	5	5
	<b>Totale</b>			<b>40</b>		

Dall'A.S. 2020/2021 nel curricolo è introdotto anche l'insegnamento dell'Educazione civica in accordo con le Linee guida D.M. 22/6/2020.

Dall'A.S. 2022/2023 con la nota 2116 del 9 settembre 2022 è stata introdotta un'ora di insegnamento per le classi quinte con insegnante specializzata nominata dal MIUR. Dall'A.S. 2023/2024 sarà introdotta anche per le classi quarte.

**Vedi sito – sezione Curricolo d'Istituto**

*Attività alternativa alla Religione*

Dall'A.S. 2015-16 l'argomento da svolgere durante le attività alternative all'IRC nella Scuola Primaria sarà il seguente: *Educazione alla legalità. Educazione ambientale.*

### Laboratori

Le attività didattiche predisposte dai docenti, oltre alla lezione frontale o di gruppo, prevedono anche una metodologia di tipo laboratoriale pur in assenza di uno spazio fisico attrezzato ad hoc. Ciò avviene ogni volta che il docente organizza attività di ricerca, manipolazione, formulazione di ipotesi, ecc, nella conduzione delle lezioni in tutte le materie oppure qualora si scelga di far partecipare la classe a un progetto che sviluppi/integri l'insegnamento delle discipline.

Nelle scuole primarie si utilizza la LIM o monitor touch nelle attività didattiche quotidiane, presente in quasi tutte le aule. Le iniziative per la continuità sono coordinate dalla Funzione strumentale relativa supportata da una commissione di cui fanno parte docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria.

### Compresenze

Gli insegnanti della primaria intendono destinare le ore di compresenza ad attività formative di recupero, rinforzo e potenziamento destinate agli alunni dell'IC.

### Visite guidate e viaggi d'istruzione

Le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le iniziative di scambi culturali costituiscono parte integrante, ma non vincolante, della programmazione delle attività didattiche. Ogni classe individuerà, entro il 31 ottobre di ogni anno, le proposte di visite d'istruzione e le sottoporrà all'assemblea di classe dei genitori.

### Iniziative culturali e manifestazioni sul territorio

Si citano alcune delle più frequenti iniziative alle quali possono partecipare gli alunni della Scuola primaria di Alpignano, senza esclusione di altre analoghe, che potranno essere organizzate nel corso dell'anno scolastico: Giornata della Gentilezza, Giornata contro la violenza sulle donne, IV Novembre, Martiri del Maiolo, XXV Aprile, Festa della Repubblica, Giornata della Memoria, ....

Gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria potranno partecipare, qualora siano organizzati nel corso dell'anno, ad incontri con protagonisti della storia

recente locale su varie tematiche al fine di trovarsi a confronto con racconti autentici di esperienze vissute.

Inoltre, la scuola aderisce alle iniziative proposte dalle associazioni locali: Comitato centro storico di Alpignano, CAI, Associazione commercianti, Ass. Naz. Alpini, Comitato Permanente per i valori della Resistenza, AU.DI.DO, Ecomuseo, Uffici comunali, Stamperia Tallone, Premio Tallone.

#### Attività di laboratorio presso la Biblioteca Comunale

Gli alunni della Scuola primaria potranno partecipare alle attività laboratoriali che potranno essere proposte e organizzate a cura della Biblioteca Comunale.

### **13.4 Valutazione**

Gli insegnanti privilegiano la valutazione formativa, necessaria per orientare ed adeguare le scelte educative. La valutazione si configura come attività sistematica di osservazione iniziale, in itinere e finale di medio e lungo periodo. La valutazione finale di lungo periodo costituisce il momento in cui si opera la valutazione formativa e certificativa ai fini del passaggio dell'alunno alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione obbligatoria. L'autovalutazione, cioè la riflessione dei bambini sui propri apprendimenti, comportamenti e abilità, viene considerata fondamentale per la presa di coscienza del livello di maturazione raggiunto. La scuola primaria presterà particolare attenzione ai risultati dell'indagine nazionale attuata attraverso le prove Invalsi.

### **13.5 Giudizi e Legenda di valutazione**

In accoglimento delle modifiche ministeriali per la valutazione 2021 sono stati adottati i seguenti giudizi per la restituzione del grado del raggiungimento degli obiettivi in itinere (verifiche durante l'anno).

Questi giudizi, inseriti sulla verifica e sul registro, sono descritti nella legenda di valutazione che sarà a disposizione dei docenti e condivisa tramite sito con alunni e famiglie.

I *descrittori*, pur essendo universali per tutte le classi, vanno commisurati a quella di riferimento.

Per un migliore indirizzamento e revisione della progettazione didattica è stata inserita anche la voce del raggiungimento dell'obiettivo abbinata al giudizio e al *descrittore*.

Hai raggiunto gli obiettivi in modo:

esperto
abile
incerto
principiante
da rivedere

*Valutazione scritta*

<b>Giudizio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Raggiungimento obiettivo</b>
<b>Esperto</b>	hai realizzato il compito in modo completo, preciso e in autonomia	Raggiunto
<b>Abile</b>	hai realizzato il compito in modo completo, commettendo pochi errori, o hai avuto bisogno di un piccolo suggerimento	Raggiunto
<b>Incerto</b>	hai realizzato il compito in modo abbastanza completo, con qualche errore o hai avuto bisogno di essere indirizzato o hai dimostrato poca sicurezza	Parzialmente raggiunto
<b>Principiante</b>	hai realizzato il compito in modo appena adeguato, hai avuto bisogno di aiuto e hai compiuto molti errori	Non raggiunto
<b>Da rivedere</b>	hai realizzato il compito ricorrendo all'aiuto dell'insegnante più del previsto o ci sono molti errori nel tuo elaborato	Non raggiunto

Valutazione orale

<b>Giudizio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Raggiungimento obiettivo</b>
<b>Esperto</b>	hai rielaborato ed esposto in modo approfondito e autonomo i contenuti di studio con fluidità, correttezza, chiarezza. Hai dimostrato di saper stabilire collegamenti	Raggiunto
<b>Abile</b>	hai esposto in modo completo, consapevole e con un linguaggio adeguato i contenuti di studio. Hai dimostrato di saper stabilire collegamenti. Talvolta hai avuto bisogno di essere guidato dall'insegnante	Raggiunto
<b>Incerto</b>	hai esposto in modo essenziale e con un linguaggio semplice i contenuti di studio. Hai avuto bisogno di essere guidato dall'insegnante.	Parzialmente raggiunto
<b>Principiante</b>	hai esposto in modo parziale e con un linguaggio poco specifico i contenuti di studio. Hai avuto bisogno di essere sostenuto dall'insegnante.	Parzialmente raggiunto
<b>Da rivedere</b>	nonostante il sostegno dell'insegnante hai faticato ad esporre i contenuti di studio.	Non raggiunto

### Valutazione pratica

<b>Giudizio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Raggiungimento obiettivo</b>
<b>Esperto</b>	hai realizzato il compito in modo completo, preciso e in autonomia facendo eventualmente ricorso all'originalità	Raggiunto
<b>Abile</b>	hai realizzato il compito in modo completo, hai avuto bisogno di essere orientato o hai commesso poche imprecisioni	Raggiunto
<b>Incerto</b>	hai realizzato il compito con alcune imprecisioni o hai avuto bisogno di essere guidato.	Parzialmente raggiunto
<b>Principiante</b>	hai realizzato il compito in modo incompleto, impreciso o hai avuto bisogno di un consistente aiuto	Non raggiunto
<b>Da rivedere</b>	nonostante il sostegno dell'insegnante hai realizzato il compito in modo approssimativo	Non raggiunto

#### Legenda di valutazione: HC BES e DSA

Poiché ci si muove in un'ottica inclusiva la commissione ha ritenuto opportuno mantenere la stessa legenda di valutazione anche per gli alunni certificati. Si sottolinea l'importanza, in accordo con i docenti di sostegno, di calibrare le prove di verifica in modo da offrire pari opportunità di raggiungimento dell'obiettivo a tutti.

Conversione dei giudizi in itinere con i livelli del documento di valutazione.

Considerando che i livelli del documento di valutazione tengono conto anche della **continuità, delle osservazioni nel quotidiano e dei progressi complessivi**

**dell'alunno** non è possibile una trasformazione automatica partendo dalle valutazioni in itinere.

Si propone quindi di prendere come spunto la seguente tabella:

<b>Giudizi in itinere</b>	<b>Livelli di fine periodo</b>
Esperto	Avanzato
Abile	Intermedio
Incerto	
Principiante	Base
Da rivedere	In via di prima acquisizione

*Autovalutazione e valutazione del docente*

La commissione di valutazione propone di inserire nelle verifiche una parte di autovalutazione che non andrà ad influire nel voto o nel giudizio ma che può essere da stimolo per lo sviluppo della consapevolezza nell'alunno.

**Vedi sito - Sezione *Valutazione studenti***

### 13.6 Programmazione

Sono di seguito elencate le attività per singolo plesso.

#### **Scuola Primaria "ANTONIO GRAMSCI"**



#### **ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

<b>PROGETTO</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
Musica	Tutte
Il gioco del teatro	2A - 3A - 3B - 4A - 4B
Racchette in classe (gratuito)	Tutte
Uscite CAI (gratuito)	1A - 1B - 5A
Vieni a pedalare con noi (gratuito)	4A - 4B - 5A
PROGETTI ASL (gratuiti): - Un miglio al giorno - Evviva - Un animale per amico	1A - 1B - 2A - 3A - 3B - 4B Tutte 1A - 1B - 3A - 3B
Pet Therapy (finanziato dagli Alpini)	4B
Io leggo perchè	Tutte
Coop Raccolta punti per la Scuola	Tutte

Copertina diario	Tutte
Concorso presepi	2A - 5A
Scuola Attiva Kids (gratuito)	Tutte
Aiuto (max ore possibili 20/25)	4B 2A 3A
Progetto Biblioteca Alpignano "Le emozioni delle fiabe" (gratuito)	2A
Laboratori di scienze (gratuiti)	5A
Educazione alimentare Sodexo	tutte le classi

<b>USCITE DIDATTICHE</b>	<b>CLASSI ADERENTI</b>
Casa Teatro dei Ragazzi (TO)	Tutte le classi
Azienda agricola "Miglioretta Stable" (Pinerolo)	1A - 1B
Bosco delle Meraviglie (Sant' Ambrogio)	1A - 1B
CAI – Passeggiata Lungo Dora	1A - 1B
Bosco delle Meraviglie (Sant' Ambrogio)	2A
Fantaparco (Villar Focchiardo)	2A
Cascina Lo Re (Carmagnola)	3A - 3B
Parco dei dinosauri (Pinerolo)	3A - 3B
Museo Egizio (Torino)	4A - 4B
Ciciu del Villar (CN)	4A - 4B
Planetario (Pino Torinese)	5A
CAI - Bardonecchia	5A
Torino Romana	5A
Soggiorno a Imperia	5A

## **Scuola Primaria "GIACOMO MATTEOTTI"**



### **ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

Una costellazione luminosa	3A - 5A - 5B - 5C
Pedibus	Tutte le classi
Io leggo perché	Tutte le classi
Progetti Asl TO3 - Evviva - Antirischio - Sì, lo so che mi fa bene ma... - Un animale per amico - Prevenzione e promozione della salute	Tutte le classi
Coop Raccolta punti per la Scuola	Tutte le classi
Attiva Kids	Tutte le classi
Racchette in classe	Tutte le classi
Progetti e percorsi CAI	2A - 2B - 3A - 4A - 4B 5A - 5B - 5C
CIDIU	2A - 2B

Laboratori scientifici Ecomuseo	5A - 5B - 5C
TrasFORMA... (Regina Margherita)	5A
Progetto biblioteca di Alpignano "Le emozioni delle fiabe"	2A - 2B
Educazione alimentare Sodexo	Tutte le classi
Pet Terapy	5A
Progetto Aiuto	Da individuare
Progetto Teatro	2B - 3A - 4A - 4B 5A - 5B - 5C
Progetto Teatro: Spettacolo teatrale Serenomagic	Tutte le classi
Canto corale	Tutte le classi

<b>USCITE DIDATTICHE</b>	<b>CLASSI ADERENTI</b>
Azienda agricola "Miglioretta Stable" (Pinerolo)	classi prime
Fantaparco di Sant'Antonino Bosco delle Meraviglie Sant'Ambrogio	classi seconde
Pinerolo al Parco dei Dinosauri Teatro dei ragazzi	classi terze
Museo Egizio Bardonecchia (Cai) Mondovì Museo del Perché (To) Grotte di Bossea	classi quarte
Piazza Castello (Tennis in Piazza) Planetario di P. Torinese Caccia al tesoro (Torino romana) Bardonecchia (Cai) Soggiorno di fine anno in Liguria	classi quinte

**Scuola Primaria "FILIPPO TURATI"**



**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

<b>PROGETTI</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
Pedibus	Alunni aderenti
Coop Raccolta punti per la Scuola	Tutte
L'orto di Tappo	Classi interessate
TrasFORMA... (Regina Margherita)	Tutte
Musical	5A - 5B
Danze popolari	2A - 2B - 3A - 3B
Musica	4A - 4B
Mercatino della solidarietà	Tutte
Concorso presepi	Tutte
Pet Therapy	5A
Sulla tracce di un'avventura	4A - 4B 5A - 5B
Continuità con infanzia	

Continuità con secondaria	5A - 5B
PROMOZIONE SALUTE: Un miglio al giorno	2A - 2B - 1A
PROMOZIONE SALUTE: Sì, lo so che mi fa bene ma...	5A - 5B
PROMOZIONE SALUTE:Un animale per amico	5A - 5B -1A
Evviva	tutte le classi
Scuola Attiva Kids- PIÙ SPORT PIÙ SCUOLA	3A - 3B - 4A - 4B
Racchette in classe	Tutte le classi
Alfabetizzazione/Aiuto	2B
	3A
	3B
	1A
	4A
	4B
LABORATORI: "La mosca elettrica" e "Tesla di cavolo"	5A - 5B
Camminate con il CAI	1A - 2A - 2B - 5A - 5B
Progetto biblioteca di Alpignano "Le emozioni delle fiabe"	2A - 2B
Copertina del diario	Tutte
Progetto yoga	2 B
Progetto educazione alimentare Sodexo	Tutte le classi
Progetto musica e danze	5A - 5B

<b>USCITE DIDATTICHE</b>	<b>CLASSI ADERENTI</b>
Fattoria Didattica "Miglioretta Stable"	1A
Camminata con il CAI presso il Bosco del Ghiaro	1A
"Bosco delle Meraviglie" Sant'Ambrogio	2A - 2B
Passeggiata CAI "Pista Tagliafuoco Caselette"	2A - 2B
"Fantaparco" Villarfocchiardo	2A - 2B
Vendemmia Cascina Cavour	3A - 3B
Museo del Risparmio di Torino	3A - 3B
Percorso preistoria Bene Vagienna	3A - 3B
Spettacolo Teatrale Casa del Teatro dei Ragazzi e dei Giovani	Tutte le classi del plesso
Mini soggiorno Parco Orsiera Rocciavré-Rifugio Amprimo (Progetto Leno)	4A - 4B
Orrido di Foresto-segheria (Progetto Leno)	4A - 4B
Museo Egizio	4A - 4B
Gran bosco di Salbertrand (Progetto Leno)	4A - 4B
Bosco di Salbertrand	5A - 5B
Planetario di Pino Torinese	5A - 5B
Uscita al Maneggio di Avigliana	5B
Uscita a Varigotti	5A - 5B
Passeggiata con il CAI ad Avigliana	5A - 5B
Torina romana	5A - 5B

## 14. SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“ALBERTO TALLONE”



### 14.1 Cosa caratterizza la Scuola Secondaria

In linea di continuità della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, le attività educative e didattiche della Scuola Secondaria di I grado sono proiettate alla formazione, in termini umani e culturali, del cittadino dell'Unione Europea, fornendo agli allievi i prerequisiti richiesti dalla Scuola Secondaria di II Grado.

#### *Scuola College*

Il nuovo assetto prevede la trasformazione della Scuola secondaria di primo grado, in modo da poter offrire a ciascun docente la propria aula dove accoglie i ragazzi durante le ore delle diverse discipline. L'Istituto ha riorganizzato gli ambienti in aule dedicate, che ogni docente può attrezzare con strumenti specifici per l'insegnamento delle singole discipline, dotandosi di attrezzature e sussidi didattici (carte geografiche, microscopi, collezioni di minerali, cartelloni, poster, bandiere, multimedia, strumenti musicali, ecc.), secondo la propria sensibilità educativa e le proprie esigenze, dando anche un tocco personale. Vi è stata la volontà quindi di un miglioramento estetico e funzionale della scuola, in modo da renderne più gradevole il tempo trascorso sia per gli alunni, sia per i docenti.

Vi sono quindi aule di Lettere-storia-geografia, aule e laboratorio di Matematica/scienze, aule di Lingue inglese/francese, un'aula di Tecnologia, un laboratorio per Arte e immagine, due di musica, tre per il sostegno, una di religione e un'aula di Lettura/biblioteca e una palestra. Tutte le aule sono dotate di lavagne multimediali o monitor touch.

Al mattino i ragazzi, dopo essere entrati al suono della campanella, si dirigono al proprio armadietto personale, depositano la giacca e lo zaino e prendono i libri e i quaderni per le prime due ore di lezione; lo stesso fanno dopo i due intervalli per il cambio del materiale necessario. Poi si trasferiscono in aule specifiche per discipline. Il contesto così strutturato ha lo scopo di suscitare nei ragazzi il senso di responsabilità nella gestione del proprio armadietto e dei propri trasferimenti da un'aula all'altra, con una conseguente diminuzione del peso degli zaini. Infine, si vuole stimolare una più facile elaborazione delle informazioni e delle funzioni della memoria, grazie alla completa "immersione" dell'alunno in ambienti ad esempio dove si parla solo inglese o francese. Inoltre è provato che l'esercizio aerobico anche di pochi minuti attraverso gli spostamenti, possa avere un impatto positivo sul funzionamento del cervello da diversi punti di vista.

## **14.2 Orario**

Le ore di lezione sono strutturate su modelli da 60 minuti dal lunedì al venerdì per un totale di 30 ore settimanali così da permettere a docenti e alunni di svolgere il monte ore complessivo attraverso un modello più flessibile di organizzazione dal lunedì al venerdì: 8:00 – 14:00. Al mattino sono previsti due intervalli di 10 minuti l'uno: 9:50 – 10:00 e 11:50 – 12:00. Durante questi due intervalli gli alunni possono recarsi in bagno e mangiare la merenda.

Per il cambio di libri e materiale da prendere o riporre negli armadietti sono stati previsti i seguenti tempi: 10:00 – 10:05 dopo le prime due ore di lezione, 12:00 – 12:05 dopo terza e quarta ora, 13:55 – 14:00 preparazione all'uscita.

### *Settimana corta*

La Scuola secondaria di primo grado ha adottato da diversi anni il modello di settimana corta (ovvero con lezioni dal lunedì al venerdì), volendo favorire il conseguimento degli obiettivi formativi e orientativi della scuola, senza intaccare la qualità della didattica. L'istituzione della settimana corta, che corrisponde a precise scelte della maggior parte delle politiche scolastiche dei Paesi europei, offre sicuri vantaggi sia sul piano educativo-familiare, sia su quello economico-sociale. Infatti nella nostra società si pone sempre di più il problema del "tempo libero" rispetto a quello del "tempo di lavoro", cosicché la concentrazione del calendario scolastico su 5 giorni può favorire la socializzazione e la coesione familiare. Il sabato libero, in

effetti, aumenta le occasioni di tempo libero tra genitori e figli, rafforzando così l'unità della famiglia.

Sotto il profilo didattico-organizzativo, inoltre, l'istituzionalizzazione della settimana corta non incide sui livelli di apprendimento. Ciò permette anche di soddisfare tutte le esigenze dell'utenza, sia per chi non intende usufruire dei pomeriggi a scuola, sia per chi viceversa vede con favore il rientro dei propri figli fino a 5 pomeriggi, per seguire attività facoltative che verranno elencate in seguito (corsi di inglese, di latino, sport, ecc.). La settimana corta, quindi, consente di mantenere la possibilità di svolgere nel pomeriggio laboratori e attività inerenti all'ampliamento dell'Offerta formativa.

### **TEMPI SETTIMANALI DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>TEMPO NORMALE</b>
ITALIANO	6
MATEMATICA	4
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
SCIENZE	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
APPROFONDIMENTO	1
<b>TOTALE</b>	<b>30 ore</b>

Per l'insegnamento di Educazione civica, si rende la disciplina trasversale a più insegnamenti, si predispose il relativo curriculum e si prosegue nell'attività seguendo

anche le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica emanate con nota ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020. Il monte ore annuale è di 33 ore, valutate dal docente curricolare che svolge l'attività. I docenti curricolari vengono coordinati dal coordinatore di classe. **Vedi sito – sezione Curricolo d'Istituto e sezione Valutazione.**

#### *Criteri per l'organizzazione del tempo settimanale*

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici. L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si tengono presenti i seguenti criteri:

- garantire nell'ambito della giornata tempi distesi (unità di due ore preferibilmente) e la proposta di modalità didattiche diverse, per sostenere la motivazione e la concentrazione degli alunni;
- garantire il tempo necessario per lo sviluppo di tutte le discipline, senza sacrificarne alcuna; prevedere la possibilità di organizzare i tempi disciplinari anche su base plurisettimanale, per consentire la realizzazione di particolari progetti;
- curare la distribuzione oraria delle attività giornaliere al fine di evitare fenomeni di affaticamento;
- valorizzare le attività attuate al pomeriggio, in modo da renderle interessanti e produttive;
- garantire una collocazione oraria adeguata delle diverse discipline nel corso della settimana;
- favorire integrazione e collegamento fra gli ambiti disciplinari;
- valorizzare i tempi informali e non organizzati, al fine di accrescere il clima di rispetto e di amicizia.

Nella formulazione dell'orario si tiene conto anche degli insegnanti che hanno due o più scuole.

### **14. 3 Attività formative e di studio (corsi di recupero e attività per valorizzare le eccellenze)**

Per matematica si è istituito un corso pomeridiano volto al rinforzo e al recupero delle competenze necessarie per lo studio della disciplina e “Matematica potenziata” per la valorizzazione delle eccellenze. Inoltre viene promossa l’Educazione finanziaria con attività didattiche che introducono gli alunni alle tematiche economiche e finanziarie, partendo da problematiche che loro stessi affrontano in prima persona. L’intento è di far riflettere i ragazzi sulle principali funzioni della finanza, illustrandone l’impatto nella vita quotidiana degli individui attraverso la diffusione dell’economia civile, della cittadinanza attiva e consapevole per costruire un progetto di vita ispirato ai valori di sviluppo sostenibile e globale fissati dall’Agenda 2030.

Si prevede anche lo svolgimento di attività trasversali, volte alla sollecitazione degli alunni nel porsi dei traguardi a breve termine, con lo scopo di renderli consapevoli delle procedure da seguire per l’acquisizione di un efficace metodo di studio.

Gli insegnanti delle singole discipline contribuiranno a:

- organizzazione e gestione dei materiali di studio (quaderno, libro di testo...) per il lavoro in classe ed a casa; lettura e comprensione di testi scritti, finalizzata all'apprendimento;
- sviluppo di abilità linguistico-espressive e logico-matematiche;
- acquisizione di tecniche per l'elaborazione sintetica di informazioni orali (comprensione, decodificazione e memorizzazione di messaggi), cioè il saper prendere e rielaborare appunti;
- produzione di materiali scritti (relazioni, riassunti, commenti, mappe concettuali);
- sviluppo delle abilità di comunicazione/esposizione orale.

Al di là dei corsi di recupero, comunque, vengono attuate strategie diverse per il rinforzo degli alunni con difficoltà: interrogazioni e/o verifiche programmate e/o differenziate; esercizi differenziati e/o semplificati; materiale didattico aggiuntivo e semplificato fornito dall’insegnante (schemi, mappe concettuali, schede di sintesi, ecc...); tutoraggio e affiancamento agli alunni con attitudini particolari; aiuto da parte dei docenti di sostegno qualora siano presenti nella classe. I risultati raggiunti dagli alunni con difficoltà vengono costantemente monitorati e verificati dai docenti,

soprattutto nei momenti di confronto collegiale (ad esempio consigli di interclasse e/o di classe). In questo senso oltre che il confronto tra colleghi, anche il confronto con i genitori diventa fondamentale per la ricerca e l'attuazione di metodologie di studio che fortifichino e allo stesso tempo rassicurino gli alunni in difficoltà.

La scuola favorisce la valorizzazione ed il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari mediante la realizzazione di attività differenziate in classe. In particolare, il tempo prolungato, in passato, si è avvalso anche delle compresenze per svolgere questo tipo di attività. La scuola organizza attività di potenziamento sia in orario scolastico (ad esempio i Giochi Matematici del "Centro Pristem-Università Bocconi" di Milano), sia in orario extra-scolastico (ad esempio i due corsi di latino per classi seconde e terze - organizzati dalla scuola).

#### **14.4 Programmazione**

Accanto alle consuete attività didattiche curricolari, l'Istituto vanta una vasta gamma di progetti finanziati dai Fondi Strutturali Europei o con il contributo delle famiglie, sia in orario scolastico sia extrascolastico, che vanno incontro alle esigenze e alle richieste di alunni e genitori. Si tratta di momenti di ampliamento culturale e innovazione metodologica che, sostenendo l'interesse e la motivazione dell'alunno, hanno lo scopo di arricchire il bagaglio culturale del soggetto che apprende in un clima ancor più stimolante.

#### **14.5 Potenziamento dell'area linguistica**

L'apprendimento delle lingue straniere, come inglese, francese e altre lingue comunitarie, consente all'allievo di sviluppare competenze spendibili sia sul nostro territorio sia oltre i confini nazionali. Al giorno d'oggi riuscire ad esprimersi e a comunicare in una lingua straniera diversa dalla propria rappresenta non solo una marcia in più ma è spesso un requisito imprescindibile, soprattutto per affacciarsi al mondo del lavoro. Gli stessi alunni sono ormai consapevoli di come le lingue straniere stiano profondamente influenzando il nostro modo di esprimerci in svariati ambiti, da quello tecnologico a quello scientifico, da quello turistico a quello economico.

Il nostro Istituto, oltre alle ore di lezioni curricolari di inglese e francese, propone delle attività aggiuntive anche in orario extrascolastico, finalizzate al potenziamento

dell'area linguistica e corsi di perfezionamento linguistico che prevedono il rilascio di certificazioni riconosciute a livello europeo.

Inoltre, per preparare al meglio gli alunni che intendano proseguire la loro carriera con studi liceali, vengono proposti dei corsi che consentono dei primi approcci alla lingua latina già dalle classi seconde.

#### **14.6 Potenziamento dell'area artistico-musicale**

La Musica ha un valore educativo essenziale per lo sviluppo motorio, psicologico, critico e affettivo del ragazzo in età preadolescenziale. “La musica è l'essenziale dell'uomo, il suo sguardo sul mondo” (A. Schopenhauer). Particolare spessore formativo/educativo ha il cooperare in gruppo per realizzare un'attività interpretativa e inventiva che favorisca spazi, confronti e decisioni “tra pari” che crei una competizione positiva e un incentivo alla collaborazione.

Si tratta di strategie che mettono in gioco abilità e conoscenze, anziché l'accumulo di nozioni fine a se stesse: il lavoro di gruppo stimola ad acquisire la consapevolezza dell'ascolto e dell'esecuzione controllata durante il canto, la pratica strumentale e la recitazione.

Per questo l'idea di creare attività laboratoriali che stimolino gli alunni a mettersi in gioco con se stessi e con i compagni. Le attività però non riguarderanno solo la sfera musicale, ma si estenderanno con la preparazione delle scenografie e di quanto necessario per l'allestimento di eventuali spettacoli.

#### **14.7 Potenziamento delle competenze di informatica**

Gli studenti di oggi sono i cosiddetti “nativi digitali”, nati e cresciuti in un ambiente tecnologico e informatizzato in ogni ambito. Il loro modo di comunicare e di apprendere risulta ormai proiettato ben oltre i libri di testo e la didattica frontale. Proprio per venire incontro a queste differenti esigenze degli alunni è quindi necessario adeguare la didattica alle nuove realtà facendo ricorso sempre di più a metodologie e strategie fondate sull'utilizzo delle nuove tecnologie. La presenza delle LIM in diverse aule dell'Istituto e il suo utilizzo nella didattica giornaliera rappresenta un valido aiuto per realizzare apprendimenti sempre più significativi. L'Istituto dispone, inoltre, di un laboratorio informatico il cui utilizzo consente

l'acquisizione di abilità e competenze spendibili dagli alunni nelle varie discipline o in ambiti extrascolastici.

#### **14.8 Potenziamento dell'area "logico – matematica"**

L'insegnamento della matematica, disciplina spesso ritenuta ostica da parecchi alunni, viene affrontato nel corso del triennio anche attraverso metodologie ludiche e ricreative che consentano una conoscenza della materia tramite un approccio nuovo, non tradizionale. Gli studenti di tutte le classi hanno inoltre la possibilità di partecipare a gare di giochi matematici, in questo contesto la risoluzione di una serie di quesiti singolarmente o in gruppo, in un ambiente stimolante e competitivo, favorisce un avvicinamento più coinvolgente allo studio della matematica. Gli studenti più in difficoltà potranno invece fruire di un corso di recupero gratuito pomeridiano.

La scuola è da qualche anno una "Scuola Secondaria Potenziata in Matematica" prevedendo un ampliamento dell'orario dedicato alla materia, con corsi pomeridiani di potenziamento per tutte le classi.

#### **14.9 Potenziamento dell'area sportiva**

L'attività fisica a scuola svolge un ruolo che apporta molteplici benefici, non solo da un punto di vista esclusivamente legato al corpo. Da un lato, infatti, vi è un naturale contributo a migliorare la forma fisica e la salute degli alunni, ma dall'altro l'educazione fisica a scuola fornisce conoscenze e competenze come il lavoro di squadra, il comportamento leale, il rispetto delle "regole del gioco" che gli alunni possono poi applicare non solo nelle altre materie scolastiche, ma più in generale nella vita. L'Istituto propone una serie di corsi ed attività (individuali, in coppia, in piccoli o grandi gruppi) che portano gli alunni a conoscere e approfondire nuove discipline sportive, imparando come controllare la propria emotività e gestire il proprio corpo, migliorando il potenziamento fisiologico e la coordinazione globale, con un conseguente benessere psico-fisico.

#### **14.10 Attività didattico-educative per l'inclusione**

L'obiettivo che si pone tutto il corpo docente, interagendo con gli insegnanti di sostegno è quello di mettere in atto azioni finalizzate all'apprendimento e alla

partecipazione per tutti gli allievi in modo efficace ed efficiente, attuando nuove forme di programmazione collegiale anche in collaborazione con esperti esterni. Le strategie di lavoro strutturalmente inclusive e accessibili su larga scala, riguardano i materiali di apprendimento differenziati per livello di difficoltà, attività mediate dai compagni come le varie forme di apprendimento cooperativo e tutoring, attività didattiche laboratoriali.

#### **14.11 Progetti attivati per l'anno scolastico 2022/2023**

##### **CLASSI PRIME**

<b>NOME DEL PROGETTO</b>	<b>Eventuale Ente/associazione</b>	<b>Classi coinvolte</b>
Adotta uno scrittore	Salone del libro - TO	C
Patentino smartphone	Asl To3	C E F
Riciclamo a scuola Attività di educazione ambientale	Plastic free	tutte
Laboratorio di scrittura Storie selvagge Sei un mito	Scuola Holden	C, E, D, G
Campionati di geografia	IIS D. Zaccagna Carrara	tutte
Concorso copertina diario		tutte
Conosci la tua città	Comune di Alpignano	tutte
Gara informatica a squadre Bebras		tutte
Giochi matematici individuali "Bocconi"		tutte
Giochi matematici a squadre Campigotto		tutte
Teatro Francese		tutte

Festa del francese		alcuni ragazzi scelti come rappresentanti (uno per classe)
Teatro Inglese		tutte
Sci e snowboard		tutte
Giochi sportivi studenteschi		tutte
Sciabile	Onlus Sciabile	tutte
Bollini Coop		tutte

## CLASSI SECONDE

<b>NOME DEL PROGETTO</b>	<b>Eventuale Ente/associazione</b>	<b>Classi coinvolte</b>
Riciclamo a scuola Attività di educazione ambientale	Plastic Free	tutte
Esploriamo l'Europa	Europe direct- Città metropolitana	tutte
Campionati di geografia	IIS D. Zaccagna Carrara	tutte
Laboratorio scuola Holden "Cineamici"	Scuola Holden	E,F
Progetto SOS-Sostegno orfani speciali Riconoscere e combattere gli stereotipi di genere	Emma centri antiviolenza	F
Esperienza immersiva social	ASL	C,D,E,F

Concorso copertina diario		tutte
Conosci la tua città	Comune di Alpignano	tutte
Scala della legalità	Comune di Alpignano	tutte
Lo sterminio in Europa		F
Progetto alimentazione		
Gara informatica a squadre Bebras		tutte
Giochi matematici a squadre Campigotto		tutte
Giochi matematici individuali "Bocconi"		tutte
Teatro Francese		tutte
Festa del francese		alcuni ragazzi scelti come rappresentanti (uno per classe)
Campagna contro l'abbandono dei cani		F, C
Teatro in inglese		tutte
The big challenge		tutte
Orientamento		tutte
Sci e snowboard		tutte
Sciabile	Onlus Sciabile	tutte
Giochi sportivi studenteschi		tutte
Bollini Coop		tutte

## CLASSI TERZE

<b>NOME DEL PROGETTO</b>	<b>Eventuale Ente/associazione</b>	<b>Classi coinvolte</b>
Campionati di geografia	IIS D. Zaccagna Carrara	tutte
Laboratorio scuola Holden Laboratorio di Scrittura	Scuola Holden	F
Percorso sulla legalità	Inaugurazione della scala della legalità Comune di Alpignano	F
Manifestazione IV novembre	Comune di Alpignano	3C/3B
Passeggiata Resistenza	ANPI	A,B,D,E,F,G
Manifestazione “Viaggio nella memoria”	Comune di Alpignano	3 A,G
Giorno del ricordo	Comune di Alpignano	3 E
Mostra “Lo sterminio in Europa”	Comune di Alpignano/ A.N.E.D	3C
Gara informatica a squadre Bebras		tutte
Giochi matematici individuali Bocconi		tutte
Giochi matematici a squadre Campigotto”		tutte

Teatro francese		tutte
Festa del francese		alcuni ragazzi scelti come rappresentanti (uno per classe)
Teatro in inglese		tutte
The big Challenge		tutte
I Speak contemporary	Progetti Diderot-Fondazione CRT	D, E, F
Orientamento		tutte
Racchette in classe		tutte
Sci e snowboard		tutte
Sciabile	Onlus sciabile	tutte
Giochi sportivi studenteschi		tutte
Laboratorio musica "M"		tutte
Laboratorio Artistico		tutte
Bollini Coop		tutte

## 14.12 Attività extracurricolari pomeridiane

CORSO	CLASSI
LATIN-ENGLISH a fumetti	II
LATINO	III
GIOCHI DA TAVOLO	I
GIORNALINO - LA REDAZIONE	II e III (livello potenziamento)
COSTRUISCO LE MIE MAPPE	I - con priorità agli studenti con certificazione
Metodo di studio	II e III con debito formativo
Compiti in compagnia	I, II, III
RICICLO E RIUSO CON ARTE	I,II, III
Matematica recupero II	II
Matematica recupero III	III
MATE+1 Matematica potenziata	I
MATE+2 Matematica potenziata	II
MATE+3 Matematica potenziata	III
ORIGAMI (e geometria)	I
Robotica avanzato	II, III che hanno già frequentato un modulo di robotica
Scienze&Alimentazione	II
Teatro&Musical	I, II, III
INGLESE	I, II, III (livello recupero)
ATLETICA I	I
ORIENTEERING	I
ATLETICA II e III	II e III
MULTISPORT	II e III
ESCURSIONISMO	II e III

HIP HOP	I, II, III
SCI SNOWBOARD	I, II, III
RUGBY	II, III

#### **14.13 Potenziamento ambiti multidisciplinari**

Piano scuola 2022

Campus estivo

#### **14.14 Viaggi di istruzione**

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate rappresentano importanti momenti di crescita nel percorso scolastico di un alunno. Queste attività, oltre a favorire la conoscenza del territorio e a permettere di vivere da vicino realtà differenti, hanno una grande valenza dal punto di vista della socializzazione. Le varie uscite didattiche proposte dall'Istituto sono sempre perfettamente inserite nell'ambito della progettazione didattica delle varie classi.

Normalmente per le classi prime e seconde vengono effettuate sia uscite didattiche di un'intera giornata, sia visite guidate e attività di mezza giornata in orario scolastico. Per le classi terze, invece, possono anche essere proposti dei soggiorni della durata di alcuni giorni in Italia o all'estero.

Qui di seguito viene riportata la tabella con le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione previsti per l'anno scolastico 2022/2023.

#### **USCITE/VIAGGI DI ISTRUZIONE/SOGGIORNI A.S. 2022/2023**

<b>CLASSI PRIME</b>			
<b>VISITE</b>	<b>SEDE E/O LUOGO</b>	<b>DURATA</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>
FABBRICA DEI SUONI	Venasca	1 giorno	1D - 1E- 1A
			1C - 1F - 1B - 1G
MUSEO A COME AMBIENTE	Torino	1/2 giornata	1F - 1B
			1E - 1C
			1A - 1D - 1G
SALONE DEL LIBRO	Torino	1/2 giornata	1C

<b>CLASSI SECONDE</b>			
VISITE	SEDE E/O LUOGO	DURATA	CLASSI COINVOLTE
MUSEO DELLA CHIMICA	Susa	1/2 giornata	2B 2E - 2F 2C - 2D
ESPERIENZA IMMERSIVA SOCIAL	Torino	1/2 giornata	2C 2E 2F 2D
CIASPOLATA	Pragelato	1 giorno	2D - 2E
Milano, tour città	Milano	1 giorno	2C/2F
La cultura della legalità	Cinisi	1 giorno	2C/2F

<b>CLASSI TERZE</b>			
VISITE	SEDE E/O LUOGO	DURATA	CLASSI COINVOLTE
SOGGIORNO A NAPOLI	Napoli	4 giorni	3E - 3C - 3G 3A - 3B - 3F - 3D
VISITA A TORINO	Torino	1/2 giornata	3F
RESISTENZA	Colle del Lys	1 giornata 1/2 giornata	3B 3D3E 3F 3C 3G

## 15. APPENDICE

### 15.1 TABELLE PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola primaria

<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE. INDICATORE COMPORTAMENTO</b>
Si comporta in modo:
Adeguito
Quasi sempre adeguato
Poco adeguato
Non adeguato

## Scuola secondaria

<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>				
	<b>Livello avanzato A</b>	<b>Livello intermedio B</b>	<b>Livello base C</b>	<b>In via di acquisizione D</b>
<b>È autonomo/a nel lavoro scolastico</b>	L'autonomia nel lavoro scolastico è elevata in compiti problematici, complessi e situazioni non note	L'autonomia è adeguata in compiti problematici e situazioni note	Limitata a compiti semplici e situazioni note	Necessita sempre di una guida
<b>Sa organizzare il materiale</b>	L'organizzazione del materiale è accurata	L'organizzazione del materiale è abbastanza accurata	L'organizzazione del materiale è poco accurata	Fa fatica ad organizzare il materiale scolastico
<b>Sa autovalutarsi</b>	L'autovalutazione è adeguata	L'autovalutazione è abbastanza adeguata	L'autovalutazione è limitata	In via di acquisizione
<b>Rispetta gli altri</b>	Sempre	Spesso	Talvolta non rispetta compagni/adulti	Ha un rapporto conflittuale con compagni / adulti
<b>Partecipa alla discussione</b>	In modo pertinente e produttivo	In modo adeguato	Talvolta	Solo se sollecitato o interviene in modo poco pertinente
<b>È attento/a</b>	Sempre	Spesso	Talvolta o in modo settoriale	Solo se sollecitato dall'insegnante
<b>Sa lavorare in gruppo</b>	Rispettando sempre ruoli, consegne e i diversi punti di vista	Rispettando spesso ruoli, consegne e i diversi punti di vista	Rispettando in modo esecutivo ruoli, consegne e i diversi punti di vista	Solo se sollecitato dall'insegnante
<b>Assolve gli obblighi scolastici</b>	Sempre e in modo attivo e costruttivo	Abbastanza costantemente, seppure talvolta in modo settoriale	In modo discontinuo e settoriale	Quasi mai
<b>Rispetta le regole</b>	Sempre e in modo attivo e consapevole	Talvolta in modo settoriale	Spesso è richiamato al rispetto delle regole	Quasi mai